ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX | UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. | Trieste, Giovedì 4 Luglio 1901 | TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. | N. 7116

Coloro che vanno in villeggiatura, ai bagni, in montagna possono ricevere direttamente «Il Piccolo» e «Il Piccolo della sera» indicando all'amministrazione (piazza delle Legna N. 2, pianterreno) il loro indirizzo e pagando **anticipatamente** 4 centesimi per ogni numero del giornale, più la spesa di posta.

Quelli che sono già abbonati devono pagare in più **anticipatamente** la spesa di posta che ascende a

cent. 2 per ogni spedizione per l'Interno
» 8 » » » » la Germania
» 5 » » » » tutti gli altri paes

SENATO ITALIANO.

La politica interna del ministero Zanardelli

ROMA 3 (N). *Senato*. Si discute il bilancio degli interni.

Codronchi parla dell'agitazione agraria nel ferrarese, la quale ha scopo politico. A proposito dell'incidente di Berra, dice che finchè l'autorità giudiziaria non abbia detto la sua parola, egli crede che l'esercito abbia fatto, come sempre, il suo dovere (benissimo).

Odescalchi. Egli, che passò per socialista (si ride), è in dovere di dire la sua opinione. Constata che l'agitazione agraria nel ferrarese non diede luogo ad eccessi; nè le pretese dei contadini furono eccessive. Nota poi che la tranquillità è stata turbata solo ultimamente per un disgraziato incidente. Non crede che l'avvenire si presenti così fosco come si pretende. Biasima i proprietari che pagano poco i lavoratori, ed eccita il Governo ad attuare le promesse riforme economiche, che ormai si impongono.

Vitelleschi dice che la nostra situazione politica è piena di pericoli per l'avvenire. Elementi extra legali sono di fatto padroni del Governo. Se l'esercito è portato in discussione nelle aule legislative, se si copre d'ignominia un ufficiale che ha fatto il suo dovere, e se il Governo lo mette sotto inchiesta e forse agli arresti, si domanda quali conseguenze ne verranno. L'esercito è stato fortemente ingiuriato nell'altra Camera nella persona del ministro della guerra, che aveva risposto agli attacchi con prontezza di soldato (benissimo). Ma l'onore dell'esercito non può essere trattato alla stregua dei pettegolezzi parlamentari (vive approvazioni).

Se voi lo lasciate contaminare avrete degli uomini sui ruoli ma non più un esercito (vive approvazioni). Prevede giorni gravissimi se si continua di questo passo. Fa voto che la stella che ci condusse traverso i pericoli del di fuori ci mantenga quel che abbiam guadagnato anche a dispetto di ciò che noi facciamo all'interno (vivissimi applausi).

Damiani dice che il Governo non è compromesso dai partiti estremi. Invita Zanardelli a compiere riforme sociali.

Giolitti: Il Governo di fronte all'agitazione agraria aveva due vie da scegliere applicare le leggi esistenti o modificarle. Non credette che fosse il caso di modificarle, e nota che finora nessuno in Parlamento seppe indicare una via diversa da quella seguita. A proposito della condotta dell'esercito, il Governo fece il suo dovere. Conferma che a Berra l'ufficiale che aveva una consegna la mantenne. Nulla quindi si può dire contro di lui.

Ponsa, rispondendo a Vitelleschi dice che alla Camera stigmatizzò le pubblicazioni contrarie al tenente De Benedetti e fece riserve sulla convenienza di portarle alla Camera, ma ha creduto e crede dovere di lealtà di togliere alla protesta ogni carattere personale. L'operato del tenente De Benedetti fu sottoposto ad una inchiesta come lo prescrivono i regolamenti.

Dice che il Governo non ha mai commesso alcun atto fuori della costituzione. Crede sia utile difesa delle istituzioni quella di persuadere le masse popolari che il Governo le protegge.

Si compiace di poter dire come tutto prova ormai che l'ufficiale fece tutto il suo dovere, niente altro che il suo dovere, e che perciò merita lode (vive approvazioni). Riassumendo deve affermare che se avesse a ripetere le sue dichiarazioni, le ripeterebbe oggi tali e quali. Non cura le molte insinuazioni fatte a scopo politico, e alle altre ci pensa lui. Spera che il senatore Vitelleschi e il Senato vorranno riconoscere come queste dichiarazioni fossero doverose (vive approvazioni).

Si approvano poi tutti i capitoli del Bilancio.

La ritirata di Fouchè.

LONDRA 3 (Reuter). Si telegrafa dalla Città del Capo: Il comandante boero Fouchè, il quale era penetrato nei territorì riservati agli indigeni, batte ora in ritirata verso la catena dei Drakenberge. Con riguardo alle accidentalità del terreno, è poco probabile che gli inglesi riescano ad impadronirsi di lui.

Krüger.

KAMPEN 3 (B). Il presidente Krüger ha lasciato stamane Kampen per ritornare a Hilversund.

Nella Commissione inglese per le indennità.

LONDRA 3 (B). Nell'odierna seduta della Commissione incaricata di esaminare le domande d'indennità dei cittadini esteri espulsi dal Sud-Africa, lord Roberts dichiarò che nell'inchiesta sui complotti contro la sua vita orditisi a Johannesburg ed a Pretoria, gli istigatori furono convinti della loro colpabilità.

Gli impiegati ed in generale tutti gli addetti della ferrovia neerlandese sud-africana sono ostili agli inglesi; molti degli stessi sono stati perciò deportati.

Lord Roberts dichiarò di aver diretto in persona le inchieste nella maggior parte dei casi; nessuna deposizione fu riguardata come sufficiente se non era suffragata da prove corrispondenti.

Rispondendo ad una interrogazione del rappresentante a. u. lord Roberts dichiarò che non fu fatta alcuna distinzione di nazionalità nell'espulsione di cittadini esteri.

LA SCISSURA nel partito liberale inglese.

LONDRA 3 (N). Il discorso di ieri di Campbell-Bannermann viene riguardato come una dichiarazione di rinuncia alla carica di capo del partito liberale. Il *Daily News* ed il *Morning Leader* si sono schierati dalla parte di Campbell-Bannermann, mentre tutti gli altri giornali stanno dalla parte di Asquith.

UN LIBRO GIALLO
sulla questione cinese.

PARIGI 3 (N). Il libro giallo sugli avvenimenti in Cina, pubblicatosi oggi, contiene i documenti che si riferiscono agli avvenimenti dal 18 ottobre 1900 fino al 12 giugno 1901. In questi documenti si fa risaltare il contegno moderato delle truppe francesi, riconosciuto anche dalle autorità cinesi. Non solo la popolazione cinese di Pechino, ma anche quella di tutto il Pecili chiese di rimanere sotto la protezione francese.

Le truppe francesi furono validamente appoggiate dalle truppe germaniche ed austriache.

Una parte dei documenti si riferisce alla questione dell'indennità; risulta dagli stessi che le più gravi difficoltà alla soluzione di quel problema furono create dal contegno dell'inviato americano Rockhill. La soluzione fu possibile solo dopo che l'Inghilterra e gli Stati Uniti ebbero rinunciato alla loro pretesa che il pagamento dell'indennità si dovesse effettuare mediante buoni.

In chiusa del Libro giallo Delcassé dice che ora regna perfetto accordo fra tutte le potenze in ogni singola questione particolare.

Anche il Vaticano - come emerge da un dispaccio dell'inviato francese presso la S. Sede, Nisard - è soddisfatto del modo in cui le potenze hanno tutelato gli interessi religiosi.

Il viaggio del conte Waldersee. Un tifone. Il battesimo all'Equatore.

PECHINO 3 (N). Il corrispondente del *Lokal Anzeiger* della Cina, che si trova a bordo della nave *Gera*, la quale come è noto ritorna in Europa il conte Waldersee, telegrafa da Batavia che la nave, attraversando il passaggio fra l'isola di Formosa ed il continente fu sorpresa da un tifone. Il capitano Borell fece eseguire le manovre opportune per evitare l'urto diretto del tifone e riuscì a far passare la nave attraverso le zone esterne del tifone senza alcun danno benchè il vento fosse di una violenza considerevole.

Al passaggio dell'Equatore si eseguì il battesimo tradizionale, cui si sottopose anche il conte Waldersee, al quale fu imposto il nome di *Aegir*.

A Batavia, causa il colera che infierisce colà, non fu permesso di scendere a terra.

La *Gera* sarà il 18 corr. ad Aden e per il 18 agosto p. v., è attesa a Wilhelmshafen.

La vittoria delle potenze in Cina.

LONDRA 3 (N). Il *Times* ha da Simla, 2: Si annuncia dal confine del principato di Sikkin che nel Tibet fu affisso sui muri un editto firmato dall'imperatore e dall'imperatrice, col quale si annuncia che le potenze europee riuscirono vincitrici nella Cina settentrionale, e si ordina di rispettare la vita dei missionari e dei cinesi convertiti al cristianesimo.

Per una ferrovia francese in Cina.

PARIGI 3 (N). *Senato*. Si approva senza discussione il disegno di legge relativo alla costruzione ed all'esercizio della ferrovia da Haiphong a Yunnansen ed il credito suppletorio per la spedizione in Cina.

Lo sgombero di Pechino.

LONDRA 3 (N). Si ha da Pechino: Anche la zona della capitale occupata dai giapponesi è stata formalmente consegnata alle autorità cinesi. Così finora al Governo cinese furono consegnate le due zone inglese e giapponese. Le zone affidate alla vigilanza degli italiani, dei francesi e dei tedeschi rimangono ancora in possesso delle rispettive truppe.

Un attentato contro il Sultano?
Misure rigorose di sorveglianza.

COSTANTINOPOLI 3 (N). Si assicura che l'incendio scoppiato tempo addietro in un locale attiguo alla stanza da letto del sultano era stato appiccato allo scopo di attentare alla vita del sultano. L'autrice sarebbe stata una schiava dell'*harem* la quale avrebbe confessato di aver appiccato il fuoco al soffitto del chiosco. Essa non volle nominare le persone che la istigarono. La stanza, nella quale il sultano dormì la notte dell'incendio, è divisa dall'*harem* da una sola stanza. La stanza da letto aveva due ingressi; uno dall'*harem* ed uno dall'esterno. Le chiavi di quest'ultimo ingresso erano nelle mani del sultano.

Si dice che il sultano sia in preda a continua inquietudine.

COSTANTINOPOLI 3 (N). Il ministro della polizia diede ordini severi riguardo alla sorveglianza sulle persone che arrivano e partono, nonchè sugli oggetti soggetti a dazio in arrivo ed in partenza per poter procedere contro tutte le persone sospette e scoprire eventuali spedizioni di materie esplosive.

LE PERSECUZIONI CONTRO I CRISTIANI in Albania.

COSTANTINOPOLI 3 (B). In seguito al fatto che la popolazione cristiana è stata scacciata dai turchi dal villaggio di Bresovice situato presso il confine turco montenegrino, l'inviato montenegrino Bakic fece pratiche presso la Porta per richiamarne l'attenzione sulla gravità della situazione in quel territorio.

Riguardo all'incidente di Gussigne, dove alcuni cristiani furono massacrati da maomettani, i circoli governativi dichiarano di non aver avuto alcuna informazione da parte delle autorità locali.

Nei circoli turchi si persiste a dire che i maestri di scuola serbi, arrestati a Pristina non possono essere rilasciati perchè presso di loro furono trovati documenti sospetti.

IL PAPA
ordina alle Congregazioni di sottomettersi alla nuova legge.

PARIGI 3 (B). Alcuni giornali recano avere il papa deciso di ordinare a tutte le congregazioni non autorizzate in Francia di chiedere l'autorizzazione conformemente alle disposizioni della nuova legge sulle associazioni. I gesuiti ed i domenicani avrebbero dichiarato al papa di essere pronti a sottomettersi in tutto ai suoi ordini.

LA LEGGE SULLE IMPOSTE DIRETTE in Francia.

PARIGI 3 (N). *Camera*. S'incomincia la discussione del disegno di legge sulle imposte dirette. *Brune* propone di rimandare il disegno di legge alla commissione al bilancio affinchè essa vi comprenda anche l'imposta rendita.

La proposta viene respinta con 369 voti contro 109.

Magniaudé propone d'abolire le imposte dirette e di esaurire la discussione del disegno di legge sull'imposta rendita, anche a costo di rinunciare alle vacanze. *Pelletan* appoggia questa proposta. *Pascal* si pronuncia in favore dell'imposta sui capitali.

La discussione verrà continuata domani.

Lur Saluces non sarà graziato.

PARIGI 3 (N). Si smentisce la notizia diffusa dai giornali del mattino, che il conte Lur Saluces verrebbe graziato il 14 luglio.

LE MENE
degli agrari germanici

BERLINO 3 (N). Gli agrari ed i partigiani dei dazi protezionisti per i prodotti dell'industria continuano ad affermare la necessità di aumentare l'effettivo di pace di 25.000 uomini e a sostenere che la amministrazione militare ha l'intenzione di presentare alla prossima sessione della Dieta dell'Impero un disegno di legge in proposito.

Si può assicurare che nei circoli competenti non si ha affatto quest'intenzione. Qualora dovesse venir introdotto un lieve aumento dell'effettivo verrebbe addottato per motivi tecnici-militari e sarebbe privo d'ogni importanza politica questo provvedimento.

Gli agrari desidererebbero ardentemente che fra il cancelliere conte Bülow ed i liberali scoppiasse un conflitto e dal canto loro fanno di tutte per provocarlo e per suscitar diffidenze nel campo liberale; ma finora ogni loro tentativo è riuscito infruttuoso, nè vi è probabilità che i loro intrighi abbiano qualche successo nemmeno in seguito.

DISORDINI A BUENOS-AYRES.

NUOVA YORK 3 (N). Il *New-York Herald* ha da Buenos-Ayres: La presentazione al Congresso del disegno di legge concernente l'unificazione del debito estero provocò gravi disordini. La folla percorse le vie della città urlando e frantumando le finestre delle redazioni di giornali fra cui della *Tribuna* e del *Pais*.

Intervenne la polizia che praticò parecchi arresti.

La crisi bancaria germanica.
Un altro suicidio.

LIPSIA 3 (N). Due membri del consiglio di sorveglianza della Banca di Lipsia si sono assunti il pagamento delle tratte.

BERLINO 3 (N). I corsi poterono oggi sostenersi alquanto. La tendenza più favorevole fu determinata dalla provvista dell'oro e dalle notizie più favorevoli delle Borse estere, specialmente di Vienna e di Londra.

La voce del fallimento della Società per l'essicazione di vinacce di Cassel non si conferma. Invece è noto che la Procura di Stato ricevette una denuncia contro la direzione e contro il consiglio di sorveglianza della Società. Buona impressione fecero le notizie costantemente favorevoli sul conto della Società per costruzioni navali.

LIPSIA 3 (N). Il consiglio comunale ha accettato la proposta della Delegazione comunale di scontare i libretti di deposito di risparmi presso la Banca di Lipsia col 30% fino all'ammontare di un milione di marchi e di metter a disposizione per questa operazione l'importo or detto.

LIPSIA 3 (B). Il commerciante in lane Schwedler s'è annegato a Zwickau.

Il suicidio vien messo in relazione con il fallimento della Banca di Lipsia.

Un comizio di protesta
per i fatti di Berra.

PADOVA 3 (N). Nella sala della Gran Guardia si tenne stasera un Comizio di protesta per i fatti di Berra, presente grande folla di cittadini e parecchie associazioni con bandiere. Parlarono il socialista Sartori e il repubblicano Marin, deplorando l'intervento dell'esercito nelle contese economiche. Per acclamazione si votò un ordine del giorno chiedendo che la libertà dello sciopero non subisca restrizioni e che la libertà del lavoro sia tutelata con mezzi consoni alle pubbliche libertà. Il comizio riuscì ordinatissimo.

A favore dei comuni
aggravati dalla legge d'incolato

GRAZ 3 (N). *Dieta*. Kurz e cons. propongono di incaricare la Giunta provinciale di adoperarsi affinchè venga presentato al Parlamento un disegno di legge col quale si provveda a favore degli operai inabili al lavoro, nonchè a favore delle loro famiglie, perchè in seguito alla nuova legge sull'incolato il mantenimento di questi operai e delle loro famiglie aggrava soverchiamente le finanze dei comuni rurali.

Gli stessi deputati propongono che venga elaborato un disegno di legge concernente la riscossione di competenze per la concessione della cittadinanza indipendentemente dalla legge d'incolato.

GLI ITALIANI
alla Dieta d'Innsbruck

INNSBRUCK 3 (N). *Dieta*. Il luogotenente Merweldt risponde all'interpellanza del deputato *Giuseppe Stefenelli*, esponendo il caso di quella signora presa a sciabolate da un sottoufficiale durante le esercitazioni militari fatte ostruendo le pubbliche vie di Trento, secondo la versione già pubblicata dai giornali governativi.

Secondo questa versione la signora in questione non sarebbe stata percossa a piattonate da un sergente; ma sarebbe stata colpita e quasi gettata a terra da un palo che sporgeva da un carro tirato da buoi, che passava per quella via, mentre appunto la signora voleva attraversarla tra le file dei soldati.

Un soldato anzi avrebbe sorretto la signora. Il luogotenente dichiara che le esercitazioni sulla via sono contrarie agli ordini del comando di fortezza, ora rinnovati. I comandanti di compagnia sono avvisati di evitare rigorosamente in avvenire il lamentato inconveniente di fare manovre in città.

Il luogotenente risponde poi all'interpellanza di don *Lenzi* sulle vessazioni ai pecorai contestandone la verità, sostenendo la legalità e la necessità dei provvedimenti presi

Si legge quindi una proposta del dep. *Antonio Stefenelli* per la modificazione del regolamento comunale e del regolamento elettorale dei comuni del Tirolo e per la creazione di un corpo elettorale di non censiti.

Si legge altra proposta del dep. Schöpfer e consorti per la nomina d'una Commissione incaricata di studiare una riforma del regolamento elettorale provinciale conforme ai tempi nuovi.

Si discute una proposta d'urgenza del dep. Pusch e consorti di eccitare il Governo ad esplicare materialmente la benevolenza dichiarata ufficialmente verso il Tirolo in occasione della discussione della legge sulle investizioni.

Parlano a favore della proposta Pusch molti tedeschi e gli italiani.

Brugnara e *Taddei* dimostrano che il Tirolo è trascurato di confronto alle altre provincie che sono sempre oggetto d'invidia specialmente per il Trentino.

Si approva la mozione all'unanimità.

Si approvano quindi un'infinità di consuntivi di varî fondi e si accordano parecchi sussidi.

Prossima seduta sabato.

PER L'AUTONOMIA DEL TRENTINO.

INNSBRUCK 3 (N). Il sottocomitato all'autonomia del Trentino, approvò il progetto di suddivisione delle rendite provinciali, e le modificazioni alla legge scolastica. Il Comitato li discuterà venerdì.

La Dieta non terrà ulteriori sedute fino tanto che il Comitato all'autonomia non avrà esaurito il suo compito.

Gli italiani accorderanno che si discutano pochi oggetti, come ad esempio la sistemazione della paga ai maestri, prima della discussione dell'autonomia, perchè tale discussione segnerà la fine dell'attività della Dieta del Tirolo per molto tempo.

INSINUAZIONI CROATE
e proteste italiane alla Dieta di Zara.

ZARA 3 (N). *Dieta*. Nell'odierna discussione del bilancio provinciale, il croato *Bianchini*, accennando al quarantesimo anniversario della Dieta, rilevò che le prime elezioni furono compiute in modo scorretto. Deplorò che gli italiani, che nel 1861 erano maggioranza, abbiano impedito che si compiesse l'unione della Dalmazia alla Croazia, che avrebbe recato tanti vantaggi economici e politici al paese. Bianchini attaccò poi il Governo per aver impedito tale unione, che ora è voluta dalla maggioranza croata della Dieta; e per mantenere negli uffici la lingua italiana.

Salvi con uno splendido discorso rivendicò l'alto patriotismo della prima Dieta italiana della Dalmazia affermando che la decadenza della Dalmazia, è dovuta ai croati.

Borcich, relatore, difendendo indirettamente il Comune di Vergoraz, disse che „un'inchiesta sul Comune di Zara potrebbe condurre a consimili risultati". Per esempio i denari per la centrale elettrica non furono impiegati in modo corretto.

Questa insinuazione fa scattare i deputati italiani, che protestano tumultuosamente contro l'oratore, impedendogli di proseguire. I deputati italiani pestano con le tavolette sui banchi, e gridano continuamente: ritiri! ritiri! La maggioranza rumoreggia.

Il presidente non potendo dominare il tumulto sospende la seduta.

Ripresa la seduta, l'italiano *Ziliotto* con un efficace discorso dimostrò l'onestà esemplare delle amministrazioni che si succedettero al Comune di Zara, ed in ispecialità di quella presieduta dal podestà Trigari.

Borcich attaccò il Governo perchè introduce il tedesco negli uffici.

Smerchinich, italiano, protestò contro la posposizione della lingua italiana nell'amministrazione pubblica.

Nardelli, rappresentante del Governo, protestò contro gli attacchi diretti contro il Governo affermando che esso ha sempre avuto cura della prosperità della Dalmazia.

Ricorda che in questi giorni si inaugurerà la linea ferroviaria che congiungerà la Dalmazia meridionale con il resto della monarchia, aggiunge che entro l'anno si porrà mano alla costruzione della linea Spalato-Arzanò la quale sarà il primo passo verso la costruzione della seconda congiunzione con la monarchia.

Smentì poi l'affermazione che negli uffici governativi le lingue italiane e croata vengano sostituite dalla lingua tedesca nelle relazioni con le parti.

I lirismi panslavisti di un generale russo. PRAGA 3 (N). Il generale russo Rittich, il quale assistette alle feste sokoliste a Praga, si accommiatò dai suoi amici czechi con la lettera seguente pubblicata dal *Narodni Listy*:

„Io venni dall'Oriente slavo, dove nel gelido nord sussurano le foreste immense, e dove al sud s'estendono le infinite steppe del Mar Nero. Io venni a voi per parlarvi del nostro affetto, e dirvi che potete contare sulla potenza della Russia. Devo però aggiungere un consiglio molto grave, ed è questo: che voi dovete imparare a conoscere quel nostro paese immenso. Là, voi czechi, troverete ciò che sognate e sperate. Anzi vi troverete più di quanto vi aspettate. Nell'affetto concorde che lega il nostro popolo sta la nostra forza, e dove c'è la forza basta un impulso soltanto per fare che questa energia si manifesti anche verso l'estero. Io non vi auguro soltanto di segnalarvi per la forza fisica, ma anche per quella forza che mira ad appoggiare i deboli, per quella forza che è sempre pronta a soccorrere. Soltanto dopo che avrete imparato a conoscere la Russia avrete un'idea della potenza degli slavi. Desidero sinceramente il risorgimento della nazione czeca. Che Iddio voglia favorire e far prosperare la vostra civiltà, accrescere la vostra forza e la vostra ricchezza nazionale. Allora le vostre relazioni commerciali s'estenderanno fino all'Oceano Pacifico. Amen, amen! Confidate nel Dio delle terre slave, confidate!".

Il duca d'Aosta alle manovre di Danzica. BERLINO 3 (N). La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* smentisce recisamente la notizia recata dal *Times*, e poi riportata dai giornali tedeschi, secondo la quale re Vittorio Emanuele sarebbe stato invitato dall'imperatore Guglielmo alle manovre di Danzica, ed avrebbe declinato tale invito.

La *Norddeutsche* dice che alle manovre fu invitato il duca d'Aosta, il quale accettò dopo averne ottenuto il consenso dal re.

Il viaggio di Guglielmina d'Olanda ad Ischl. L'AJA 3 (N). Riguardo al viaggio della regina Guglielmina d'Olanda ad Ischl, per visitare l'imperatore Francesco Giuseppe, non furono ancora prese disposizioni definitive. Si crede però molto probabile questo viaggio.

Nei circoli bene informati si assicura che esso avrà soltanto carattere privato, e dovrà venir riguardato come un semplice atto di cortesia, che non starà in alcun nesso con la questione sud-africana.

I reali d'Italia in Sardegna. — ROMA 3 (N). Il primo settembre il yacht reale *Trinacria* dovrà trovarsi a Genova a disposizione dei sovrani. Ciò significa che si recheranno in quell'epoca in Sardegna.

La regina Elena e la principessa Jolanda. ROMA 3 (N). Oggi la regina Elena scese per la prima volta in giardino. La accompagnava la contessa della Trinità e la signora Dickens, che portava la principessa Jolanda.

Guglielmo II. LASSNITZ 3 (N). L'imperatore Guglielmo II è arrivato questa sera a bordo della nave *Iduna*.

Contro la federazione neo-zelandese-australiana. WELLINGTON 3 (Reuter). La commissione incaricata di studiare la questione d'una federazione di cui dovrebbero far parte la Nuova Zelanda e l'Australia, si pronunciò contro questa federazione.

Pretese violenze contro donne congolesi. BRUXELLES 3 (N), Il Governo dello Stato indipendente del Congo smentisce la notizia che due ufficiali belgi abbiano commesso atti di brutalità contro donne indigene del Congo e che siano stati condotti recentemente in Europa per venir giudicati dal tribunale di Bruxelles.

La morte di un ex governatore dell'Algeria. PARIGI 3 (B). L'ex governatore dell'Algeria, Lafferriere, è morto in seguito ad un insulto apoplettico.

A Resicza. - Nessuna minaccia di sciopero. BUDAPEST 3 (B). La Direzione delle officine di Resicza comunica che fu licenziato soltanto un operaio per la sua insubordinazione; questo licenziamento non istà in alcun nesso con lo sciopero recente; quindi non è a temere la ripresa dello sciopero.

Desessi. BUDAPEST 3 (N). Il direttore della Banca di sconto ungherese, Banko, è morto oggi improvvisamente a Herkulesbad.

NUOVA YORK 3 (B). A Fort Hamilton è morto l'imprenditore di grandi costruzioni ferroviarie Alberto Johnson.

FATA GRIGIA
di **G. PRADEL**

(Riservati tutti i diritti)

(1)

PARTE PRIMA
LA MARTIRE.
CAPITOLO I.
In mezzo al deserto.

— Del resto, ecco come la ho conosciuta...

La diligenza che va lemme lemme da Aubigny a Salbris, al meschino trotto di due etiche rozze, aveva oltrepassato Sonesmes e s'avviava sopra uno stradone, piano e liscio che si estendeva a perdita d'occhio sino al più lontano orizzonte.

Da ambo i lati della strada, sorgevano delle abetine d'un verde cupo, che spandevano per l'aria un soave odore di resina fresca.

Un mio camerata ed io tornavamo dal visitare uno nostro buon amico che abitava la Sologna, e ci dirigevamo a Salbris, per poi la sera stessa tornare a Parigi.

Sulla strada polverosa, il veicolo inoltrava lentamente, sotto uno splendido sole; eravamo sulla fine di maggio.

Il conduttore Modesto Guerin, che sonnecchiava placidamente a cassetta, mandava di quando in quando un „hup!" acuto, ma che era impotente a far accelerare il desolante passo di due cavalli sfiancati.

Nell'interno della vettura erano due donne insignificanti che si facevano vento a più non posso, rispondendo alle facezie più o meno spiritose di due commessi viaggiatori che viaggiavano muniti delle loro cassette di campioni.

Il mio amico ed io ci trovavamo all'aperto presso il conduttore.

Il dondolare della vettura ed il caldo aveva prodotta in noi una grave sonnolenza

Mi destai ad un tratto, per un grido mandato da una bambina che, scalza e cenciosa, correva dinanzi ai cavalli sulla strada polverosa.

— To'! è la Idiota, disse Modesto Guerin.

E soggiunse:

— E' Fior di Maggio.

L'accattona che correva in tal guisa, a capo scoperto, appena vestita, senza curarsi dell'ardore del sole, era meravigliosamente bella.

Era bruna, con lunghi capelli neri, le cui arruffate anella scorrevano intorno ad una fronte bianca e liscia, sulla cui pelle rasata, nè il vento, nè la pioggia, nè il sole avevano potuto imprimere una macchia.

Nei suoi occhi vellutati brillava la intelligenza. Denti di un adorabile smalto ornavano come candide perle l'incarnato delle labbra fresche, che svelava un sangue ricco, giovine e puro.

Ella correva al pari dell'equipaggio, ripetendo con voce indecisa:

— Maggio!... Fiori di maggio!...

E ci offriva mazzi di odoroso biancospino, che abbonda nel paese.

— Povera bimba! disse modesto Guerin, non parla, è scema.

— E' una bambina muta? domandai al conduttore, sentendomi stringere il cuore alla vista di quell'orribile infortunio.

— No, rispose Modesto, non è muta... dice alcune parole... Non so chi le abbia insegnato a pronunziare alla meglio „fiori di maggio". E frattanto comprende tutto, è scaltra e accorta... ma è selvatica! passa tutto il suo tempo per i boschi.

Accettammo dei fiori di maggio in cambio di una piccola moneta d'argento che sembrò riuscisse graditissima alla Idiota.

Poi si fermò, lasciando passare la vettura e seguendola con un lungo sguardo.

Tornato poco dopo nel paese, mi è accaduto per caso strano, di conoscere nei suoi minimi particolari, la dolorosa storia di quella povera creatura,

E questo è il dramma straziante e crudele del quale intraprendo qui la narrazione.

Naturalmente per non offendere suscettibilità ben naturali, è stato d'uopo cambiare talune località e taluni nomi, e non designare gli attori di questo dramma che sotto pseudonimi, dietro i quali si cercherebbe indarno di riconoscerli.

*

Quattro anni or sono, alla fine di questo mese stesso la Idiota si trovava ancora sulla strada di Sonesmes, aspettando che passasse la diligenza, con le mani piene di mazzi di fiori.

I mazzi furono accettati dai viaggiatori; in cambio, la raccolta fu meschina, quattro soldi gettati nella polvere alla giovinetta.

Nondimeno, anche adesso, sembrò le riuscissero graditi.

Con un rumore di ferramenta e stridori da mettere la paura in corpo a quelli che avevano l'imprudenza di affidarle la loro pelle, la diligenza si allontanava lasciando come sempre l'accattona sulla strada.

La Idiota, con passo svelto e accelerato, si diresse verso il borgo di Sonesmes dal quale non era lontana che appena un chilometro.

Ivi giunta, percorrendo la via grande del villaggio, si fermò dinanzi la bottega del fornaio.

— Ah! sei tu, bambina - disse la mamma Ursin, un'allegra e grossa comare - vuoi del pane, non è vero?

Un indistinto grugnito, accompagnato da un cenno affermativo del capo, fu la sola risposta.

— Dammi i due soldi - disse la fornaia.

La giovinetta sporse timidamente la sua moneta sul banco, e la mamma Ursin le tagliò un bel cantuccio di pan di segala che Fior di Maggio addentò con una bestiale avidità.

— Che appetito! - disse la mamma Ursin.

Ciò fatto, mentre continuava a divorare il suo pane, e dopo aver fatto alla fornaia un segno del capo a mo' d'addio, ella si avviò sulla destra del villaggio per la strada grande e ben tenuta che da Sonesmes mette al borgo di Nancay.

Camminava svelta, guardando passare gli uccelli e le mosche, quando nel suo passo si manifestò una impercettibile esitanza.

Seduto sopra uno dei marciapiedi laterali alla strada, sotto i raggi infuocati del sole e fumando una pipetta, stava un uomo a capo basso e come immerso in profonde riflessioni.

Non era vestito meglio della idiota, poichè il suo miserabile abito componevasi di un paio di pantaloni di velluto bucherellato, di una camicia lacera che lasciava al nudo un collo da toro, e di un resto di blusa.

Ai piedi aveva ciabatte che sbadigliavano da tutte le parti.

Era un pesta sassi, un errante, un vagabondo.

Aveva sottomano, sull'argine, un nodoso randello, che all'occorrenza poteva essere un'arme formidabile.

In un fazzoletto a dadolini, legato ai quattro canti, aveva degli stracci e alcune cròste di pane raccolte il dì prima.

Aveva posato a terra un berretto di seta untuoso e grattava con le nervose dita una capigliatura brizzolata, folta ed ispida, che gli girava intorno al cranio, calvo in cima.

Gli occhi neri e biechi, infossati in una orbita carbonizzata, erano in quello istante semivelati.

Pensava...

A che?...

A una rivincita da prendersi... A un brutto tiro da farsi?...

Una barba nera, corta e dura, ricopriva in parte il di lui viso, la cui mascella sporgeva minacciosa, simile a quella di una belva.

Era quell'individuo di ciera, dobbiamo convenirne, poco rassicurante, che aveva ispirato alla Idiota una vaga inquietudine.

E pian piano girò largo dall'altra parte della via, continuando ad andare per la sua strada.

Siccome andava a pie' scalzi, senza fare alcun rumore, giunse sino al pari dell'uomo senza essere udita da lui.

In quell'istante, egli alzò tutt'a un tratto il capo, simile a un lupo che subodori una preda, e la guardò a lungo, mentre gli passava dinanzi, alla lontana, col suo passo fermo e celere.

E un lampo bestiale divampò nelle ignee pupille dell'uomo.

Si tolse la pipa di bocca, la scosse, se la mise in tasca, mentre diceva ad alta voce:

— Ehi! bimba!... Vai lontano di cotesto passo?... Aspettami, faremo la strada insieme.

La giovinetta non sembrava punto desiderosa di arrendersi a quella chiamata.

All'opposto, allungò il passo, volgendo talvolta il capo, per vedere se l'uomo che adesso le ispirava tanta paura si metteva a inseguirla.

Lui si era alzato, schiacciando un moccolo, stirandosi le braccia e sbadigliando in guisa da smascellarsi.

— Ehi! bimba, gridò di nuovo, ascoltami! ascoltami!...

La giovinetta sentiva benissimo, ma si diede a correre a gambe levate, con la celerità di una rondine.

— Dannato paese!, brontolò l'uomo, bisogna farne delle miglia prima di buscarsi un tozzo di pane... E nulla da mangiare, nulla da razzolare, nulla da aggranfiare! Dannato paese! E' bellina la bimba.. Ma pare che diffidi.. Peccato!, ci saremmo tenuti compagnia... Ma, guà diffida!

Nel pronunciare quella ultima parola, si mise a ridere senza far rumore, mostrando denti lunghi, aguzzi, e accavallati come quelli di un mastino.

Frattanto Fior di Maggio continuava per la sua strada, voltandosi tuttora indietro di quando in quando per assicurarsi che non correva alcun pericolo.

L'uomo aveva ripreso il suo randello, e si era messo in cammino, fischiando una giga inglese che doveva aver udita in qualche lontana regione.

La Idiota, dopo aver percorso un lungo tratto di strada, si era avviata sulla destra per un sentiero appena segnato, attraverso una lunga e interminabile pianura frastagliata da abetine e che stendevasi per ogni dove, simile a un vasto deserto. *(Cont.)*

Per un ricorso non accettato dal Senato italiano. ROMA 3 (N). Non consentendo il regolamento del Senato costituito in Alta Corte di Giustizia di ricevere il ricorso del senatore professor D'Antona contro la sentenza della Commissione all'istruttoria, un nucleo di senatori presentò una mozione perchè fosse riveduto e corretto questo regolamento giudiziario e fosse ammessa l'opposizione.

Il Senato fu convocato stamane in Comitato segreto per discutere questa mozione. La discussione fu lunga e animata e condusse a questa conclusione, che la mozione prima e una seconda, presentata da Tajani, furono rinviate alla Commissione che compilò il regolamento, perchè questa faccia al Senato le proposte che crederà opportune per riformare e completare il regolamento giudiziario e di procedura riguardo i giudizî contro senatori imputati.

La garanzia per la ferrovia Salonicco-Costantinopoli. COSTANTINOPOLI 3 (N). Questi circoli finanziari si occupano attivamente della questione del pagamento della garanzia chilometrica alla ferrovia Salonicco-Costantinopoli.

La Porta sollevò delle difficoltà per il pagamento di questa garanzia, che ascende a 40,000 lire turche.

L'assemblea degli azionisti, che era stata convocata per sabato scorso, è stata differita di 15 giorni. I direttori delle cinque società ferroviarie interessate tennero una conferenza sui passi da intraprendersi, e decisero di pregare gli ambasciatori francese e tedesco di adoperarsi in loro favore presso la Porta.

Si crede che la Porta corrisponderà ai suoi impegni.

Cronaca per Telegrafo

Il „Doria" disincagliato.

TARANTO 3 (N). La regia nave *Andrea Doria* fu disincagliata oggi, mediante il valido aiuto prestato dalla *Sardegna*.

Una nave da guerra colossale.

GLASGOW 3 (N). Oggi è stato varato l'incrociatore di prima classe *Leviathan*, il quale è una delle più potenti navi da guerra che esistano. Le sue macchine hanno 30.000 cavalli di forza, Lo spostamento è di 14.160 tonnellate. La nave ha 500 piedi di lunghezza e 75 di larghezza.

Il processo Aliberti-«1799».

NAPOLI 3 (N). Nell'udienza d'oggi del processo Aliberti, l'onorevole Pansini, difensore del giornale *1799*, pronunciò la sua arringa, delineando le ragioni morali del presente dibattito. Si propone di essere breve e di usare la massima sincerità. Esamina con molto slancio la prova testimoniale, confutando lucidamente la parte civile e mostrando in tutta la sua luce la figura morale dell'Aliberti, nelle sue inframettenze e nei suoi favoritismi. Conclude invocando dal Tribunale tale sentenza che mostri agli italiani che spettano, come la giustizia sia vindice dell'onestà.

L'oratore fu applauditissimo.

Le stragi del caldo in America.

NUOVA YORK 3 (N). Il caldo continua intensissimo. Fino alla mezzanotte di ieri furono denunciati a Nuova York e nei dintorni 357 casi d'insolazione, di cui 225 con esito letale. Dalle altre città degli Stati Uniti si annunciarono 196 decessi in seguito ad insolazione. Le camere mortuarie di Nuova York sono piene di cadaveri. I medici ed il personale di assistenza negli ospitali sono spossati in conseguenza del lavoro eccessivo ed incessante.

Nelle vie di Nuova York caddero fulminati dal caldo 500 cavalli.

La peste. - Misure sanitarie.

BUCAREST 3 (B). In seguito a constatazione di un caso di peste a Costantinopoli il consiglio sanitario ordinò la visita medica di tutte le navi provenienti dalla Turchia. Tutti i passeggeri dovranno indicare all'autorità il proprio indirizzo e sottoporsi per 10 giorni alla sorveglianza medica. Le corrispondenze provenienti dalla Bulgaria, verranno disinfettate a Verciorova. L'importazione di conserve, legumi e frutta dalla Turchia è vietata assolutamente.

COSTANTINOPOLI 3 (N). A Stambul si è constatato oggi un secondo caso di peste.

Otto operai sotto una frana.

MARMAROS-SZIGHETH 3 (N). Presso Borkut sulla linea ferroviaria fra Marmaros-Szigeth e Körösmezö avvenne oggi in seguito alle pioggie insistenti un grande franamento.

Mentre una sessantina d'operai erano intenti a sgombrare l'imboccatura di un tunnel dalle grandi masse di terriccio accumulatevisi in causa d'uno scoscendimento recente, si staccò dall'alto una nuova frana.

Il terriccio ed i sassi precipitarono a valle con rombo assordante seppellendo otto operai.

I loro compagni riuscirono dopo un lavoro faticoso ed indefesso ad estrarli. Tutti otto erano gravemente feriti. Due morirono poco dopo. Ad un giovane ventiduenne si dovettero amputare ambedue le gambe.

Il servizio ferroviario si effettua mediante trasbordo.

Avvocato omicida.

ROMA 3 (N). L'avvocato Alfano, ventottenne, napoletano, ex collaboratore del *Roma* di Napoli, con due revolverate uccise l'amante Giuseppina De Chiaro, ventitreenne. Arrestato, confessò di averla uccisa per gelosia. Sembra, invece, secondo l'*Avanti*, che, data l'estrema miseria, l'Alfano si servisse dell'amante per chiedere sussidi a giornali, alle amministrazioni e ad amici. In questi ultimi giorni la poveretta non gli aveva procurato nulla. Da ciò il delitto.

Lo scrittore russo Gorski aggravatissimo. PIETROBURGO 3 (N). La *Peterburgskaja Gaseta* annunzia che lo scrittore Massimo Gorski, il cui arresto interessò recentemente i circoli letterari di tutto il mondo civile, si trova all'ospitale di Nisni-Nowgorod in istato molto grave. Il male di petto, del quale è afflitto si sarebbe seriamente aggravato.

Per la vendita d'un segreto di fabbrica. MONTLUCON 3 (N). Oggi fu pronunciata la sentenza nel processo per la vendita d'un segreto di fabbricazione a danno della Società della fabbrica d'armi di Cowentry. L'accusato principale Guido Onnet ed il suo complice Marandan furono condannati ciascuno a 4 mesi di carcere.

Contro gli agenti di lotterie. — LINZ 3 (N). *Dieta.* Schachinger e consorti, in un'interpellanza al luogotenente, chiedono misure di rigore contro gli agenti per la vendita di biglietti di lotteria.

Un banchetto al capitano del „Jupiter". VENEZIA 3 (N). Stasera alla presenza dell'ammiraglio Canevaro, del sindaco, del prefetto, delle autorità e di numerose rappresentanze, si dette un banchetto al Restaurant dell'Esposizione in onore del capitano Stefano Zennaro, comandante del *Jupiter*.

Furono fatti parecchi discorsi applauditissimi. Al banchetto assisteva il padre del capitano, che fu fatto segno ad attestazioni affettuose dagli intervenuti. I colleghi offrirono al capitano una pergamena riccamente miniata.

Una pista per automobili a Versaglia. PARIGI 3 (N). In seguito al divieto di organizzare in avvenire sulle strade pubbliche gare automobilistiche, si ha l'intenzione di costruire a Versaglia una grandiosa pista, riservata alle corse con automobili.

LA FERMA DI TRE ANNI

nella marina a.-u.

Riferendosi alla proposta votata l'altro giorno dalla Dieta dalmata per la riduzione da quattro a tre anni del servizio militare nella marina da guerra, la *Reichswehr*, di cui sono note le relazioni coi circoli militari, osserva che tale riduzione andrebbe accompagnata a gravi spese per il bilancio della Marina, mentre in luogo del quarto anno di servizio attivo si dovrebbe introdurre un più lungo servizio di riserva con relative manovre annuali, cose queste che riescirebbero più gravose agli obbligati del servizio di quattro anni tutto in una volta.

TRIBUNALI.

CORTE D'ASSISE.

Per lesion d'onore a carico di Riccardo Camber.

(Continuazione vedi *Piccolo della sera* di ieri).

Continua il costituto dell'accusato.

Pres. Adesso passiamo al secondo capo d'accusa.

Camber. A questo proposito debbo far notare che a parer mio nelle parole delle quali si duole il querelante non esistono gli estremi della diffamazione. Infatti, come si può diffamare un individuo, quando si dice che è riuscito a maritar bene sua sorella, e che questa, per cortesia del marito, restò vedova e ricca poco dopo il matrimonio? Se qualcuno si dovesse dolere, questi dovrebbe essere la vedova, mi pare.

Pres. Ma riconosce lei di avere scritto quell'articolo?

Camber. Ripeto che quell'articolo non fu da me scritto, perchè non avevo alcuna ingerenza negli affari della redazione.

Pres. Questa è una sua asserzione.

Camber. Ma non tocca a me provare la mia innocenza; spetta all'accusatore provare la mia colpa.

Passando a parlare dei particolari dell'articolo incriminato, l'accusato accenna ad alcuni legati lasciati dal defunto Fanganel.

avv. Martinolich. Le asserzioni relative ai legati Fanganel sono assolutamente false.

dif. Barzal. Prego, sig. Presidente, ma il sig. querelante vuol fare da testimonio, o da accusatore? Bisogna che scelga.

avv. Martinolich. Ho sempre il diritto di fare delle dichiarazioni: sostengo che le asserzioni del Camber sono false: chi vuol credere creda, e chi no ne faccia a meno.

Pres. Il querelante può sempre fare delle dichiarazioni, anche senza essere inteso come testimone. La difesa potrà eventualmente ribatterle. (All'accusato): Riguardo alle parole ironiche che dicono: „l'avv. Martinolich è un galantuomo" ecc. che cosa ha da dire?

Camber. Io sostengo che non sono niente affatto ironiche. E' una constatazione di fatto che non ha alcuna punta di malignità. Non so perchè si dica che quelle parole sono ironiche. Se ci fosse stato alla fine di quei periodi un punto interrogativo allora si sarebbe potuto parlare d'ironia, ma vi è un punto fermo!...

Pres. E del preteso accomodamento eseguito tra il querelante e il Mandich?

Camber. Ma sicuro! l'avv. Martinolich mancò gravemente verso le sue clienti, perchè avrebbe dovuto interrompere la prescrizione per non danneggiare i loro interessi.

Il Presidente spiega ai giurati il fatto cui nell'articolo si accenna. Ricorda che trattavasi d'una querela per lesion d'onore avanzata da alcune signore di Ciunschi nell'isola di Lussino, contro don Mandich, redattore d'un giornale sloveno. Patrocinatore delle querelanti era l'avv. Celestino Martinolich. Avvenne che per un'istanza di delegazione di altra Corte presentata da don Mandich, gli atti dovettero essere spediti alla Corte Suprema di Vienna.

Però il treno che portava quell'incartamento si scontrò con un altro treno; dall'urto si sviluppò un incendio e gli atti andarono bruciati.

Naturalmente l'avv. Martinolich non poteva sapere quel ch'era avvenuto degli atti: aspettò quindi che la Corte Suprema avesse deliberato sull'istanza avanzata; non avendo avuto alcuna notizia di evasione avanzò una sollecitatoria alla presidenza della Corte d'Appello. Questa trasmise la domanda alla Suprema Corte, e solo allora si seppe che gli atti non erano mai pervenuti a Vienna, e da un'inchiesta avviata risultò che erano andati perduti nella catastrofe ferroviaria accennata.

L'avv. Martinolich, servendosi delle copie degli atti ch'erano in suo possesso, ricostruì il processo e rinnovò la sua azione penale contro il Mandich.

Ma la Corte di Assise, giudicando sull'accusa, la trovò nulla di effetto, perchè il fatto era avvenuto molto tempo innanzi e l'azione penale iniziata con la presentazione della denuncia, essendo rimasta interrotta la procedura per un lasso di tempo superiore ai sei mesi, era caduta in prescrizione.

Camber. L'avv. Martinolich non si curò di informarsi dell'esito dell'istanza avanzata alla Suprema Corte, perchè, evidentemente, se lo avesse fatto, avrebbe subito saputo che l'incartamento non era arrivato a Vienna.

Ma la negligenza abituale dell'avv. Martinolich può essere dimostrata con un esempio dell'attuale sessione d'Assise.

Il dibattimento su querela del signor Rascovich non si è potuto tenere perchè l'atto d'accusa era stato presentato dall'avv. Martinolich, il quale non s'era curato di farsi rilasciare la necessaria procura dal suo mandante.

Avv Martinolich. Osserva che quanto al processo Mandich, la Corte Suprema non ha detto ancora l'ultima parola, quindi c'è la probabilità che venga riformata la sentenza con la quale il Mandich veniva assolto. Giuristi e avvocati competenti hanno ritenuto che la Corte in quel giudicato abbia applicato erroneamente la legge. Ma sta il fatto che l'„Avanti" nell'articolo incriminato non lo accusa di trascuranza e d'incapacità, ma sibbene di aver tradito le parti da lui rappresentate, abbandonando la procedura penale a carico del Mandich, dopo essersi messo d'accordo con questo ultimo.

Questa incolpazione di una eccezionale gravità non ha ombra di fondamento. Egli ha tutelato gli interessi dei suoi clienti così bene, che questi gli conservano ancora tutta intiera la loro fiducia.

Risponde circa l'accenno fatto dall'accusato, riguardo all'atto d'accusa non firmato e senza procura, entrando in minuti particolari, dai quali risulta che il rinvio del dibattimento avvenne per una svista nella quale egli non ha alcuna responsabilità. Del resto il rinvio non ha danneggiato gl'interessi del Rascovich.

Camber osserva, a proposito del processo contro il Mandich, che l'„Avanti" del 22 luglio 1900 ebbe fin d'allora a prevederne la sentenza che poi fu pronunciata nell'aprile del 1901.

Vien data lettura del

deposto di Giacomo Giacomelli.

Il Giacomelli dichiara che gli articoli intitolati *Una seduta spiritistica* pervenivano alla redazione dell'„Avanti" da fuori. E' d'avviso che le parole ritenute offensive dall'avv. Martinolich, siano nulla più di una semplice burletta. Ma se anche si voglia ritenere quelle parole incriminabili, il Giacomelli dichiara di assumerne tutta intera la responsabilità.

Lo stesso dice per quanto si riferisce agli altri articoli intitolati *Alle ciarle rispondiamo coi fatti*, *Se la rana avesse i denti* ecc.

Trova naturale che anche un collaboratore volontario nello scrivere per un giornale si uniformi allo stesso spirito del giornale che accoglierà il suo scritto.

Anche l'articolo intitolato *Un enigma* pervenne alla redazione da persona estranea alla redazione, ma nella quale si aveva ragione di nutrire fiducia. Ne assume però la responsabilità.

Viene introdotto il testimone

avv. Silvio Hortis,

che depone:

— Avendo letto sull'„Avanti" il contenuto della nozione della Camera degli avvocati, che parlava della censura inflitta all'avv. Martinolich, a brevissima distanza dal giorno in cui era stata spedita, mi recai dal Camber, per sapere da lui chi gliela avesse fornita, e ciò per accertarmi che nessuna indiscrezione fosse avvenuta da parte degl'impiegati della Camera. Camber mi disse che l'aveva avuta da Muggia.

Pres. Le disse forse che l'aveva ricevuta dal Tominez?

Test. No, non mi pare.

Pres. Ma lei pare che si sia espresso in questo senso con terze persone.

Test. Forse posso averlo detto, ma perchè questa era la mia opinione, non già perchè me l'avesse categoricamente affermato il Camber.

Pres. Lei, ad ogni modo, supponeva che il Camber avesse ricevuto la nozione dal Tominez?

Test. Sissignore, perchè Camber mi aveva detto che quella nozione gli era pervenuta da Muggia.

Avv. Martinolich. Venne mai a parlare col Camber della campagna che l'*Avanti* faceva contro la mia persona?

Test. Io non me ne ricordo. Faccio osservare peraltro che quando ci incontravamo non si parlava mai, per una specie di tacita convenzione fatta fra noi, di argomenti che potessero far dispiacere a me, o a lui. Si facevano quattro chiacchiere, si andava a bere la birra...

Avv. Martinolich. Ma nessuna volta cadde il discorso su me?

Test. Sì, qualche volta, forse, incidentalmente.

Avv. Martinolich. Fece capire il Camber di essere l'ispiratore di quella campagna?

Test. Mai. Io lo pensai, ma sa, è questione di apprezzamento.

Camber. Faccio osservare al testimone che del Martinolich si parlò soltanto per l'affare della nozione e non di altro.

Test. Sì è vero.

Avv. Martinolich. Ma lei si mostrava convinto che il Camber scrivesse o ispirasse quegli attacchi contro di me; è probabile anzi che quale mio collega lei li abbia deplorati...

Test. Certo, ma il Camber non mi disse mai nulla a tale riguardo; la mia convinzione era frutto esclusivo di mio apprezzamento.

Entra il teste

Giovanni Kusar,

giornalista, d'anni 39, già redattore dell'*Avanti*

Pres. Lei è stato collaboratore dell'*Avanti* per parecchio tempo?

Test. Per alcuni mesi.

Pres. Quali mansioni aveva?

Test. Quella delle informazioni politiche dei Balcani. Prima lavoravo a casa mia poi nell'ufficio del giornale.

Camber. Sin dall'ottobre del 1900 lavorò in ufficio.

Pres. Da quanto tempo non collabora più nell'*Avanti*?

Test. Dal 1. maggio.

Pres. Può dare ragguagli circa l'attività del Camber?

Test. Non posso esprimermi su di essa, perchè, anche quando ero nella redazione dell'*Avanti*, non sempre mi trattenevo molto in ufficio: spesso attendevo a scrivere gli articoli in caffè o a casa. Posso però dire che il Camber, in quel tempo, aveva poca ingerenza negli affari della redazione, perchè si occupava quasi esclusivamente delle cose di amministrazione.

Pres. Potrebbe dire se l'articolo „Alle ciarle rispondiamo coi fatti" pubblicato in data 17 giugno, sia stato scritto da Camber?

Test. Non posso saperlo, perchè allora non facevo più parte della redazione dell'*Avanti*.

Avv. Martinolich. Sa lei chi scrisse gli articoli che parlavano di spiritismo?

Test. No; mi consta soltanto che quegli articoli pervenivano da fuori alla redazione.

Camber. Dall'aprile a tutto giugno e gran parte del luglio fui in continuo movimento per affari di amministrazione. Se ne ricorda lei?

Il teste conferma.

Si dà quindi lettura di alcune

Pezze processuali,

tra cui la fedina penale dell'accusato, che riporta oltre a parecchie condanne da lui subite per reati e contravvenzioni di stampa, una condanna per leggero ferimento, e la recente condanna per pubblica violenza mediante estorsione; le informazioni della Polizia affermanti essere il Camber individuo irascibile e proclive alla diffamazione; e l'articolo dell'*Avanti* intitolato *Se la rana avesse i denti*.

Per un brano di articolo sequestrato.

Avv Martinolich propone la lettura dell'articolo pubblicato in data 15 giugno 1900 dal titolo *Agli scribi del giornale cloaca*. Quell'articolo venne sequestrato, ma egli vorrebbe che venisse data lettura di due sole frasi, di cui annuncia le prime parole.

Camber. Ma se proprio per quelle due frasi fu sequestrato!

Avv. Martinolich insiste nella proposta; spiega che quel numero dell'*Avanti* gli capitò fra mano prima che fosse stato sequestrato, e domanda che la Corte qualora ritenga di non poter dare lettura dell'accennato brano nel dibattimento pubblico, lo legga a porte chiuse.

Pres. La Corte prende il conchiuso di rigettare la proposta del querelante.

Avv. Martinolich insinua querela di nullità.

Su proposta dell'avv. Martinolich viene letto un articolo pubblicato successivamente a quello sequestrato e che porta lo stesso titolo.

Avv. Martinolich spiega che allorquando la Camera degli avvocati prese il noto deliberato a suo riguardo, si dimise dall'ufficio che occupava di membro della delegazione della Camera stessa. L'avv. Consolo che era stato appunto colui che aveva chiesto la sua punizione nel processo disciplinare, fu il primo a proporre che le dimissioni fossero respinte, perchè riteneva che la punizione disciplinare non diminuiva menomamente la stima che tutti i colleghi avevano di lui. Dello stesso parere furono anche gli altri delegati, e le di lui dimissioni furono respinte all'unanimità.

L'avv. Martinolich propone quindi la lettura della sentenza di condanna per estorsione pronunciata da questo Tribunale a carico di Camber. Dice che nella motivazione di quella sentenza sono lumeggiati l'attività e il carattere dell'accusato. Propone inoltre la lettura della domanda di delegazione ad un'altra Corte di Assise fatta dal Camber nel dicembre, perchè in essa l'accusato faceva delle rivelazioni e anche delle confessioni.

Camber si oppone alla proposta che dice inconferente.

Dif. Barzal. La proposta non è fondata in legge. Qui non si tratta di giudicare della moralità del Camber; ma devesi unicamente vedere se egli si sia reso colpevole del delitto di lesion d'onore per i fatti che gli vengono posti a carico dall'atto d'accusa. La domanda di delegazione è un atto interno, nel quale il Camber avrebbe potuto fare quante ammissioni e confessioni gli paressero, poichè tendeva ad ottenere ciò che chiedeva. Avrebbe potuto anche dichiarare di essere pienamente colpevole, che tali affermazioni oggi per noi non avrebbero alcun valore.

Pres. La Corte si ritira per deliberare sulla proposta avanzata dall'accusa e sulla pregiudiziale elevata dall'accusato al principio del suo costituto qualora egli la mantenga ferma.

Camber. Mantiene la pregiudiziale.

Dif. Barzal l'appoggia, osservando inoltre che il Giacomelli si era riservato di provare la verità su quanto era contenuto nell'articolo intitolato *Un enigma*. Per questo, quindi, non è possibile procedere contro il Camber.

Avv. Martinolich. Nell'interrogatorio subito il 22 luglio dal Camber, egli venne interrogato su tutto; perciò non può accampare la prescrizione d'una azione penale della quale già prese conoscenza. D'altra parte chi vuole approfittare della prescrizione non deve aver commesso alcun altro reato nel frattempo, mentre il delitto di lesion d'onore contro il Cusin il Camber l'ebbe a commettere con un fatto posteriore a quello contro cui invece ora la prescrizione. Quindi, anche ad ammettere per vero quanto egli dice, basterebbe questa circostanza, per negargli tale beneficio. Quanto alla promessa fatta dal Giacomelli di provare la verità, essa non ha alcun valore, dal momento che il Giacomelli non si è presentato al dibattimento.

Camber soggiunge che per nessun fatto avvoltosi dopo il 22 luglio venne proceduto contro di lui.

La Corte si ritira per deliberare.

Il conchiuso.

Quando rientra, il Presidente annuncia che la Corte ha respinto le proposte dell'accusa riguardanti la lettura della sentenza del Tribunale e della domanda della delegazione, perchè inconferenti e in nessun nesso con l'odierno procedimento la prima, e atto interno la seconda: ha respinto anche la pregiudiziale, elevata dall'accusato, perchè la seconda querela porta la data del 23 luglio ed essendo stata abbinata alla prima, impedì la prescrizione dell'azione penale. E' inconferente perciò se l'imputato il 31 dello stesso mese venne interrogato su entrambi i fatti o su di uno soltanto. Non si può poi parlare di prescrizione neppure pel tempo intercorso, poichè mancherebbe ad ogni modo un giorno al compimento dei tre mesi.

Il difensore sig. Barzal insinua per questo conchiuso, in quanto concerne il rigetto della pregiudiziale, la querela di nullità.

Per la formulazione dei quesiti,

l'*avv. Martinolich* propone che, avendo egli provato che fu il Camber l'autore dell'articolo „Agli altri le ciarle i fatti a noi", il primo quesito contempli la di lui colpabilità in questo senso. Venga però formulato anche un quesito eventuale che lo consideri come ispiratore, quindi correo, pel caso che i giurati avessero qualche dubbio in proposito.

Gli altri tre quesiti contemplino la responsabilità del Camber quale correo nel delitto, per aver egli fornito col suo giornale i mezzi per la pubblicazione degli articoli diffamatori agli autori o all'autore, e per averli aiutati nell'azione delittuosa col consiglio ecc.

Camber propone la formulazione d'un quesito suppletorio che dia agio ai giurati di affermare se venne raggiunta la prova della verità dei fatti rispetto al fatto Tominez, ed a quello della querela contro don Mandich.

All'una e mezzo il dibattimento viene sospeso fino alle cinque.

I quesiti.

Quando l'udienza è ripresa alle 5.10, il Presidente fa dar lettura dei quesiti, che sono i seguenti:

I Questione principale.

E' l'accusato Riccardo Camber colpevole di avere quale autore dell'articolo intitolato «Agli altri le ciarle: i fatti a noi» fatto pubblicare nel locale periodico «Avanti» in data 17 giugno 1900 N. 958 il detto articolo che contiene nei riguardi del querelante privato dott. Celestino Martinolich i seguenti brani:

«Si rileva all'evidenza che l'avvocato Celestino Martinolich con artifiziose insinuazioni ed «ingannevoli raggiri si è appropriato a suo «tempo fiorini 10 di ragione di Nicolò Tominez... «è a ritenersi che il signor avvocato dott. Celestino Martinolich abbia commesso un atto «che riveste tutti gli estremi della truffa» e di avere con ciò mediante stampato incolpato falsamente esso querelante avvocato Martinolich di una contravvenzione?

I questione eventuale

in caso di risposta negativa alla prima questione principale.

E' l'accusato Riccardo Camber colpevole di avere col consiglio e coll'istruzione, col mettere a disposizione di altra persona il periodico locale «Avanti» di cui egli era direttore, affinchè vi pubblicasse l'articolo intitolato «Agli altri le ciarle, a noi i fatti» come inserito ed effettivamente pubblicato nel N. 958 del detto giornale di data 17 giugno 1900 e contenente nei riguardi del querelante privato dott. Celestino Martinolich, i seguenti brani:

«Si rileva all'evidenza che l'avv. Celestino «Martinolich con artifiziose insinuazioni, e ingannevoli raggiri si è appropriato a suo tempo fior. 10 di ragione di Nicolò Tominez... è a «ritenersi che il sig. avvocato Celestino dott. «Martinolich abbia commesso un atto che riveste tutti gli estremi della truffa», dato adito e contribuito, somministrando con animo deliberato i mezzi acchè il querelante dott. Celestino Martinolich venisse mediante stampato incolpato falsamente di una contravvenzione.

I questione suppletoria

in caso di risposta affermativa alla I questione principale od alla I questione eventuale.

Ha l'accusato Riccardo Camber provato la verità dell'incolpazione di cui la prima questione principale rispettivamente la prima questione eventuale?

II. Questione principale.

E' l'accusato Riccardo Camber colpevole di aver col consiglio e coll'istruzione, col mettere a disposizione di altre persone il periodico locale «Avanti» di cui esso era direttore, affinchè vi pubblicasse l'articolo intitolato «Ancora una seduta di spiritismo» come inserito ed effettivamente pubblicato nel n. 952 del detto giornale in data 11 giugno 1900 e contenente nei riguardi del querelante privato dott. Celestino Martinolich i seguenti brani: «E poi è un di«plomatico da dare dei punti a Murawieff. Im«maginate che aveva una sorella che non riu«sciva a maritarsi in nessun modo. Ebbene, egli «le trovò un marito e che marito! ricco poco «meno d'un Creso, il quale pochi mesi dopo il «matrimonio fu così cortese di lasciarla vedova «e per giunta erede universale di tutti i suoi «beni. La gente ha malignato è vero, ma ma«ligni vi sono dappertutto», dato adito e contribuito, somministrando con animo deliberato i mezzi acchè il querelante privato dott. Celestino Martinolich, venisse in esso stampato, mediante comunicazione di fatti inventati, incolpato falsamente di una determinata azione disonorevole e tanto immorale da degradarlo dinanzi alla pubblica opinione?

III Questione principale.

E' l'accusato Riccardo Camber colpevole di avere col consiglio e con l'istruzione, col mettere a disposizione di altra persona il periodico locale «Avanti», di cui egli era direttore, affinchè vi pubblicasse l'articolo intitolato: «Ancora una seduta spiritistica» come inserito ed effettivamente pubblicato nel N. 952 del detto giornale dd. 11 giugno 1900 e contenente nei riguardi del querelante privato dott. Celestino Martinolich in senso ironico i seguenti brani: «Egli è infine un galantuomo a tutta prova, un «uomo onorato, senza macchia e senza peccato... «D'altro canto il Celestino è un uomo vera«mente celestiale e per l'intelligenza e per scal«trezza. Se non fosse un'offesa, si potrebbe «dire di lui che è un furbo di tre cotte. E', in «poche parole, un uomo che sa metter le mani «dappertutto»; - dato adito e contribuito, somministrando con animo deliberato i mezzi, acchè al querelante privato dott. Celestino Martinolich, senza addurre fatti determinati, venissero apposte qualità spregevoli?

IV questione principale.

E' l'accusato Riccardo Camber colpevole di avere col consiglio, coll'istruzione e col mettere a disposizione d'altra persona, il periodico locale *Avanti*, di cui egli era direttore, affinchè vi pubblicasse l'articolo intitolato *Un enigma* come inserito ed effettivamente pubblicato nel N. 932 del detto giornale d. d. 22 luglio 1900, nel quale parlandosi del querelante privato dott. Celestino Martinolich quale patrocinatore della parte querelante in un processo di stampa a confronto di un giornalista e redattore di un giornale slavo sono contenuti i seguenti brani: «E' naturale che questo contegno «del signor Celestino dia adito a parecchie di«cerie. Alcuni dicono, e questi sono i maligni, «che l'illustre avvocato sia venuto privatamente «ad un accomodamento col redattore slavo da «lui accusato, senza essere a ciò autorizzato «dalle sue clienti. Questi maligni insinuano «ancora falsamente che il signor Celestino ab«bia tempo fa, in un luogo pubblico, fatto la «apologia del rublo russo»; - dato adito e contribuito, somministrando con animo deliberato i mezzi, acchè il querelante privato dott. Celestino Martinolich venisse, in esso stampato, mediante comunicazione di fatti inventati, incolpato falsamente di determinate azioni disonorevoli e tanto immorali da renderlo spregevole e da degradarlo innanzi alla pubblica opinione?

II questione suppletoria.

in caso di risposta affermativa alla IV questione principale.

Ha l'accusato Riccardo Camber provato la verità delle incolpazioni di cui la IV questione principale?

Camber dichiara di dover fare opposizione al modo in cui sono stilizzati i quesiti, perchè vi si parla della sua responsabilità quale direttore dell'*Avanti*, responsabilità che non è contemplata dalla legge.

Pres. Osserva che nei quesiti si parla dell'*Avanti* di cui egli era direttore, non della sua responsabilità, *perchè* direttore dell'*Avanti*. Ad ogni modo, sia protocollata l'opposizione dell'imputato.

Dà poi la parola al querelante avvocato Celestino Martinolich, per la sua

Requisitoria.

L'avv. Martinolich esordisce narrando come venisse per la prima volta a contatto col Camber in occasione del processo per lesione d'onore intentato contro di lui dal dott. Pio Gambini che il Camber aveva accusato di aver truffato un piccolo importo di denaro a povera gente. Per un'accusa quasi identica mossagli pure dal Camber si trova egli oggi qui a dover difendere il proprio onore. Se non avesse accettato il patrocinio del dott. Gambini, o se avesse esercitato questo ufficio con poco zelo non si troverebbe oggi a questo passo. Il procedere del Camber a suo riguardo e la campagna denigratrice intrapresa contro di lui nell'*Avanti* furono determinati dall'odio che il Camber concepì contro lui per averlo fatto condannare in quella circostanza dai giurati.

Se una sola delle circostanze asserite a suo carico dall'*Avanti* fosse vera, si vergognerebbe di camminare le vie della città e si riterrebbe indegno di esercitare l'onorevole ufficio di avvocato. Epperò se riuscirà a dimostrar false le accuse mossegli dall'*Avanti*, i signori giurati dovranno rispondere affermativamente ai quesiti.

Narra il fatto Tominez dimostrando come per il lavoro del ricorso da lui fatto fosse ben meschina la retribuzione pattuita di 13 o 15 fiorini che fossero; dice che esaminati poi gli atti, gli mancò il coraggio di presentarsi al dibattimento perchè la causa era insostenibile. Il Tominez *non* fu messo in contumacia, come egli credette e come affermò l'*Avanti*; il suo ricorso fu respinto perchè infondato; ma il ricorso scritto bastava; la sua presenza al dibattimento era inutile. Se avesse tenuto ai 10 fiorini avuti ed agli altri pattuiti, bastava si fosse presentato, aggiungendo due parole al ricorso; invece perchè preferì non incontrare opere inutili, il Tominez, gli fece una denuncia. E' risultato chiaramente come fra lui e il Tominez non esistesse una questione di denaro; il Tominez era sdegnato perchè si credeva caduto per colpa sua in contumacia; ma nessuna divergenza d'interessi era sorta fra loro. La nozione della Camera degli avvocati, che il Camber conosceva benissimo avendola anche pubblicata, non parlava che della sua ommissione dell'avvertimento al Tominez. Con qual diritto dunque l'*Avanti* l'accusò di truffa mediante ingannevoli raggiri?

Se la Camera dei avvocati lo avesse creduto colpevole di truffa, invece di dargli una redarguizione lo avrebbe cancellato dall'albo e la Procura di Stato avrebbe proceduto contro di lui.

Dunque scientemente il Camber lo accusò ingiustamente di truffa e perciò deve essere condannato.

Passando al secondo capo d'accusa, riassume il fatto della querela contro il Mandich esponendo come la Corte lo assolvesse giudicando prescritta l'azione penale.

L'„Avanti" che avrebbe potuto accusarlo di negligenza o di incapacità, lo accusò di essersi messo d'accordo, segretamente, verso compenso, coll'avversario, all'insaputa dei suoi clienti. Con ciò lo imputava del più nero tradimento che un avvocato possa commettere.

A questo punto l'oratore è commosso e può parlare a stento, percui chiede di riposare.

Il presidente sospende l'udienza per 10 minuti.

Alla ripresa, l'avv. Martinolich passa ad esaminare gli altri punti d'accusa, rilevando come l'„Avanti" lo pungesse con sanguinosa ironia e lo mettesse in cattiva luce tirando in ballo perfino il matrimonio fatto da una sua sorella, e l'assoluzione di un suo fratello alle Assise di Gorizia; tutto ciò senza addurre a suo carico fatti determinati, ma sempre apponendogli qualità spregevoli.

Passando ad esaminare la responsabilità del Camber, dice che, riguardo al fatto Tominez, questa risulta da varie prove, fra cui una parziale ammissione del Camber stesso che dichiarò di avere scritto uno degli articoli. Per gli altri punti d'accusa, se non fu provato che gli articoli siano stati scritti dal Camber, la sua responsabilità non è perciò meno precisa, perchè egli fu l'anima e l'ispiratore di tutta la campagna diffamatrice. Se esiste al mondo un giornale che abbia carattere personale questo è certo l'„Avanti" che s'identifica nella persona del Camber. Enumera molti fatti coi quali tende a dimostrare che chi dice „Avanti" dice Camber. E tutto prova che la campagna intrapresa contro di lui dall'„Avanti" non fu che una vendetta del Camber per la parte presa da lui, avv. Martinolich, nel processo Gambini.

Esaminando infine minuziosamente i quesiti, esorta i giurati a rispondere affermativamente a tutti i quattro principali ed a negare i due suppletori relativi alla raggiunta prova della verità dei fatti.

La difesa.

Il giudice dott. Barzal, difensore d'ufficio, pronuncia una splendida ed eloquente difesa, in molti punti efficacissima, in altri d'un'ingegnosità veramente caratteristica. Dobbiamo brevemente riassumere.

Riguardo al primo punto d'accusa rileva che l'„Avanti" non ha fatto altro che narrare la vertenza dell'avv. Martinolich col Tominez, aggiungendo sembrargli che il fatto rivestisse gli estremi della truffa. Ciò non significa ancora che esso accusasse l'avv. Martinolich di truffa, perchè non basta che un fatto rivesta oggettivamente gli estremi di un reato; per esser tale bisogna che vi concorra altresì l'elemento soggettivo del dolo, della prava intenzione. Ciò l'„Avanti" non disse mai a carico dell'avv. Martinolich, lasciando invece ognuno libero di pensare quello che meglio credeva.

In quanto al brano di articolo in cui si dice che l'avv. Martinolich seppe trovare un buon marito alla propria sorella, pargli che ciò non costituisca un'offesa; chè anzi ogni ragazza di questo mondo si augurerebbe di avere un così buon fratello. Per i brani di articoli incriminati dal querelante perchè ironici, il difensore sostiene non poter l'ironia costituire una lesione d'onore se non quando essa sia così evidente da potere e dover essere compresa da tutti. Nega che questo sia il caso, chè anzi la grande maggioranza dei lettori dovette ritenere che le frasi con le quali si affermava essere l'avvocato Martinolich un perfetto galantuomo, di famiglia distintissima ecc. ecc. fossero scritte con intenzione per null'affatto ironica.

Riguardo l'ultimo punto dell'accusa, lo dice ancora più degli altri infondato. L'*Avanti* riportò sì certe dicerie che correvano sul conto dell'avv. Martinolich rispetto alla querela contro il Mandich, ma le attribuì ai maligni, anzi - disse - ai «più maligni», mentre per conto proprio mostrò di credere piuttosto alla versione più favorevole al Martinolich che l'accomodamento col Mandich fosse intervenuto di pieno accordo fra le parti. E' ammissibile infatti che lo stesso avv. Martinolich negoziasse tale accomodamento nella sincera persuasione di giovare alle sue clienti.

Riassumendosi, il difensore nega che alcuno dei punti determinati dall'accusa rivesta gli estremi della lesion d'onore; ma quando pure ciò fosse, resta sempre a provare a tale riguardo la responsabilità del Camber. Con lunghe e sottili argomentazioni mira ad escludere tale responsabilità, rilevando sopratutto come ad onta che tutti continuino a dire che Camber è l'anima, il Dio ispiratore, la forza vivificatrice dell'*Avanti*, questo continua ad esser sempre quello a malgrado delle lunghe e frequenti assenze del Camber da Trieste, e a malgrado che per la seconda volta egli sia in prigione.

Chiude la bella orazione con un vibrato appello ai giurati, esortandoli ad assolvere il Camber, sollevando in una parte del pubblico approvazioni, che vengono energicamente represse dal Presidente.

Camber ringrazia l'illustre magistrato della splendida difesa pronunciata a suo favore e rinuncia a parlare per proprio conto.

L'avv. Martinolich, dopo aver contestato un'affermazione del difensore, dice non potersi prender sul serio quello che questi disse in rapporto all'ironia e in rapporto alle pretese sue trattative col Mandich.

Camber protesta contro la taccia di poca serietà affibbiata all'arringa del suo difensore.

Pres.: Non ha parlato di tutta l'arringa, ma di due singoli punti.

Il *dott. Barzal* ribatte con molta calma le obbiezioni del querelante, rinnovando ai giurati la sua richiesta di una completa assoluzione.

Il presidente cons. Pederzolli fa un diligente ed imparziale riassunto, che chiude esortando i giurati a spogliarsi di ogni preconcetto e di ogni passione politica ed a giudicare con serena coscienza secondo il loro convincimento.

I giurati si ritirano alle 8 e tre quarti nella camera di deliberazione.

Il verdetto.

Quando rientrano in sala, dopo circa tre quarti d'ora, il loro capo giurato sig. Cossutta dà lettura del verdetto. I giurati risposero:

al 1º quesito *principale* con 12 *no*, negando quindi che Camber fosse stato l'autore dell'articolo che accusava di truffa l'avv. Martinolich; con 11 *sì* e 1 *no* affermarono il quesito *eventuale*, ritenendo che Camber ne fosse stato l'ispiratore; con 12 *no* al quesito suppletorio, negando quindi all'unanimità che l'accusato avesse raggiunto la prova della verità;

al 2º quesito *principale* con 12 *no*;

al 3º quesito *principale* con 6 *sì* e 6 *no*;

al 4º quesito *principale* con 12 *sì*, affermando che Camber fosse stato l'ispiratore dell'articolo incolpante l'avv. Martinolich di aver tradito, d'accordo col Mandich, le sue clienti di Chiunschi, negando a voti unanimi anche per questo fatto la prova della verità.

Per la commisurazione della pena

l'accusatore si rimette completamente alla Corte per la presa in considerazione delle aggravanti e delle attenuanti.

Il difensore dott. Barzal fa valere in favore dell'accusato la mancanza di ogni e qualsiasi aggravante; la violenta commozione d'animo, in preda alla quale l'accusato, attaccato dall'avv. Martinolich al dibattimento, scrisse gli articoli incriminati; la volontaria astensione dell'accusato dal recare ulteriori danni, cessando dallo scrivere articoli contro il querelante; la poca entità del danno causato, trattandosi di piccole offese; infine l'innocente e numerosa famiglia.

L'accusato domanda che in suo favore venga applicata la straordinaria mitigazione per la probabilità d'un emendamento, e per l'innocente famiglia, alla quale un lungo arresto ridonderebbe di danno. Domanda inoltre che la Corte, avuto riguardo

all'antecedente condanna subita per lesion d'onore discenda al disotto del minimo della pena.

La sentenza.

La Corte pronuncia sentenza di condanna a 2 settimane di arresto con un digiuno per settimana nonchè al pagamento delle spese processuali.

Il presidente dichiara che nella commisurazione della pena la Corte ebbe riguardo alle aggravanti della recidività e della ripetizione e alle mitiganti della violenta commozione d'animo: applicò poi il disposto di vari paragrafi come da domanda del difensore e dell'accusato.

Il condannato insinua querela di nullità. La sentenza fu pronunciata alle 9 e tre quarti.

★

Oggi sarà tenuto dibattimento per delitto di lesion d'onore a confronto di Ricc... Camber, su querela dell'avv. Felice Venezian. Presiederà il cons. Petronio.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Il Congresso della Società Politica Istriana. La Società Politica Istriana è convocata a Congresso generale ordinario, a Rovigno per domenica 14 corr., alle 12 merid. nel Treatro Comunale, per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale dell'ultimo congresso generale. - 2. Rendiconto morale. - 3. Sulla situazione politica provinciale e sull' atteggiamento dei nostri deputati al Consiglio dell' Impero. (Relatore l'on. Rizzi). - 4. Relazione finanziaria per l'anno sociale 1900. - 5. Deliberazione sul canone sociale per l'anno 1901. - 6. Nomina della Direzione, cioè: *a)* di un presidente *b)* di due vicepresidenti *c)* di sette direttori. - Nomina di due revisori di conti. - 8. Eventuali proposte di riconosciuta urgenza.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Raccolte fra gli studenti del III corso, sezione commerciale, dell'i. r. Accademia di commercio e nautica, alla cena di congedo, corone 112.

— Alla Direzione centrale (Sezione Adriatica) pervennero cor. 12 dal sig. Leopoldo Candellari, equivalente di un lavoro da esso fatto per conto della *Lega Nazionale*.

I nostri studenti e la „Lega Nazionale". Seguendo una nobile e generosa consuetudine, anche quest'anno gli studenti che assolsero il III corso della sezione commerciale dell'i. r. Accademia di commercio e nautica, vollero trarre lieti auspici per la loro carriera, consacrando alla *Lega Nazionale* un notevole importo di denaro.

I nostri giovani intesero così di dimostrare anche il loro attaccamento alla causa nazionale del nostro paese, che ha nella *Lega* una delle istituzioni di difesa più efficaci e perciò più meritevoli di aiuto continuo e generoso.

L'abbandono della piccola industria. Ci venne offerta di recente l'occasione di lamentare l'abbandono in cui da Vienna si tengono gli interessi delle piccole industrie della città e della regione, e di raccomandare che alcune istituzioni cittadine più direttamente danneggiate dessero pubblica espressione al malcontento e promovessero così un'azione bene ordinata da parte del Comune e della Camera di commercio in appoggio a quei primi passi che su tale argomento fecero a Vienna i nostri deputati.

Frattanto a codesta azione dà argomenti tutto un volume pubblicato testè dallo stesso ministero del commercio. E' la relazione sull'attività spiegata nel 1900 dagli organi di quel dicastero addetti al promovimento delle piccole industrie. Sono oltre 200 pagine in ottavo grande, nelle quali non una volta ricorre il nome della nostra città o della regione.

Anzitutto nella giunta consultiva per le cose industriali che si compone di rappresentanti di tutte le provincie, non c'è alcun rappresentante di Trieste o della provincia. Ond'è preclusa la via ai nostri lamenti fino a quel consesso che ignora comodamente la nostra esistenza.

E poi basta dare uno sguardo alle carte geografiche che per ogni ramo di attività di questa sezione del ministero segnano i punti nei quali essa si esplicò durante l'anno. Tanto nella carta che segna le sedi degli istituti tecnologici, delle esposizioni temporanee e delle esposizioni degli allievi, quanto in quella che rende evidenti le sedi dei corsi d'istruzione regolari o saltuari per i vari mestieri, quanto in fine nella carta ove sono segnati i luoghi, a cui abitanti furono dati istrumenti di lavoro speciali, i segni neri si fermano all'altezza di Lubiana: e più in giù per tutta la Regione nostra e la Dalmazia è un candore vergineo, leso solo da un puntino a Mariano nel Friuli per utensili dati a quegli operai in oggetti di legno.

Al Comune e alla Camera di commercio questo volume potrà fornire insieme le prove dell'abbandono in cui è tenuta l'industria paesana e i consigli su quanto, di ciò che altrove si fa, è utile e corrisponde alle condizioni e ai bisogni nostri.

Il Podestà nelle Scuole comunali. Ierlaltro il sig. Podestà, accompagnato dall' assessore all' istruzione pubblica, dott. Slocovich, visitò la scuola della Ferriera. Essendo giunto durante il riposo, non potè assistere alle lezioni, ma visitò l'edificio, informandosi dei lavori di ampliamento stabiliti dal Consiglio, in conseguenza dei quali la scuola alla Ferriera diverrà una delle migliori. Il Podestà si compiacque di ammirare i bei disegni eseguiti dagli insegnanti nel corso festivo serale di disegno per loro istituito. Nell'abbandonare l'istituto, espresse al direttore la sua soddisfazione.

Le nostre appendici. Oggi incominciamo la pubblicazione del nuovo romanzo **Fata grigia** di *Georges Pradel*. Il nome del simpatico e geniale autore, uno dei più popolari e fantastici romanzieri di Francia, è già in sè stesso garanzia di successo.

Fata grigia, pietosa e drammatica storia di rapimenti, d'amori infelici, di delitti inauditi e di magnanime generosità, incatena il lettore fin dalle prime pagine; racconto vivo, rapido, pieno di situazioni inattese e di contrasti improvvisi, è nello stesso tempo un fine studio d'analisi psicologica in un ambiente del più grande interesse.

Un nuovo decreto ministeriale. - Per l'imposta equivalente. In relazione ai lamenti e ai voti fattigli ultimamente pervenire dagli interessati, il ministero delle finanze ha diretto alle autorità dipendenti una circolare sul modo di applicare l'equivalente, specie alle società di commercio aperte e in accomandita.

Il decreto ammonisce le autorità di finanza ad evitare nelle pertrattazioni ufficiose relative, ogni sorta di piccini cavilli e di vessazioni. Poichè l'equivalente tien luogo delle tasse per il trapasso di proprietà degli immobili; doversi intendere da sè che dalle società commerciali non si debba far pagare oltre all'equivalente anche tasse immobiliari d'altro genere in occasione di cambiamento nelle persone dei soci per l'adesione o l'uscita di singoli soci, per cessione di quote d'affari fra vivi o altre operazioni simili, fino a che la società come tale perduri e restino in sua proprietà tutti gli immobili.

Speciali norme stabilisce il ministero per la commisurazione dell'imposta a stabilimenti industriali. Non doversi in questi casi prendere in esame le singole parti degli annessi e connessi di uno stabilimento industriale separatamente, basta che nelle dichiarazioni (fassioni) sia indicato il valore dell'intero stabilimento preso insieme, avuto riguardo alla diminuzione del valore che deriva ai singoli oggetti dall'uso, dal tempo e da altre circostanze.

Finalmente è inculcato alle autorità di finanza di usar la massima oculatezza nella scelta dei periti per la decisione sul valore contestato degli stabilimenti industriali, rivolgendosi solo a persone, di cui sieno indiscutibili la imparzialità e la competenza tecnica. In casi di particolare importanza sarà opportuno rivolgersi alle Camere di commercio per parere.

La sistemazione delle paghe al personale del deposito del tramway. In seguito alla completa assunzione da parte della Società triestina del Tramway della gestione amministrativa cui prima d'ora, per una durata di sei mesi aveva partecipato pure la ditta costruttrice della rete tramwiaria a mezzo del suo rappresentante ing. Bardini, si procedette di questi giorni, su proposta del nuovo capo-officina ad una sistemazione delle paghe dei 36 operai addetti al deposito delle vetture.

Tale sistemazione fu fatta allo scopo di togliere alcune differenze fra salari di operai della stessa categoria, differenze dovute al fatto, che prima d'ora, alcuni lavoravano per conto della Società triestina del Tramway ed altri per l'impresa costruttrice e servivano da queste rispettivamente pagati.

Ora, assunti tutti 36 i operai dalla stessa Società, non era equo che alcuni di essi fossero retribuiti meno di altri che compivano lo stesso lavoro, e perciò la Direzione venne incontro al desiderio manifestato dagli operai stessi, dividendoli in quattro categorie secondo le varie specialità e fissando, per ogni categoria, un determinato salario.

In tal modo per alcuni la paga rimase la stessa, altri però ebbero un aumento variante da 20 a 60 centesimi al giorno.

La Direzione accolse pure favorevolmente la domanda direttale dagli addetti al deposito delle vetture accordando loro il riposo domenicale dalla 1 pom. in poi, con paga intera, come in vigore per tutti gli altri operai.

Il compenso per l'eventuale lavoro straordinario della domenica fu fissato sulla base di 30 centesimi l'ora, pari, in media, al decimo della paga giornaliera.

La Direzione non credette invece di poter accordare il pagamento settimanale delle mercedi che continueranno a venir percepite ogni 15 giorni.

Avvocato che rinuncia ad esercitare l'avvocatura. La Camera degli avvocati annunzia che l'avv. Giuseppe Mosetig, ha rinunziato all'esercizio dell'avvocatura a datare dal 30 giugno 1901, percui venne cancellato dall'albo degli avvocati esercenti a Trieste.

Per le fondamenta del nuovo palazzo luogotenenziale. La Luogotenenza apre il concorso per la aggiudicazione dei lavori di fondamentazione del nuovo palazzo luogotenenziale.

I piani dei lavori si possono ispezionare, a cominciare dall' 8 luglio in poi, presso il dipartimento edile della Luogotenenza di Trieste (via Miramar N. 3 A. piano IV) ove pure si possono ritirare i formolari necessari per le offerte.

I concorrenti devono presentare le loro offerte debitamente corredate, depositando previamente il vadio del 5 per cento fino alle 12 mer. del 22 luglio, al protocollo degli esibiti della Luogotenenza di Trieste (via della Caserma N. 5).

Per i fornitori. L'asta pubblica per la somministrazione di avena, fieno, paglia per strame e per pagliericci, legna, carbon fossile e coaks pel periodo 1901-1902 per le truppe di guarnigione nelle nostre provincie, verrà tenuta come segue:

Il 15 luglio presso l' i. e r. Magazzino di sussistenze militari a Pola per la stazione di Pola;

il 19 luglio presso il Magazzino di sussistenze militari a Trieste per le stazioni di Trieste e Capodistria;

l' 11 luglio presso il Magazzino di sussistenze militari a Gorizia per le stazioni di Gorizia e Gradisca.

Le condizioni dettagliate e speciali possono venir prese a cognizione presso tutti i suddetti Magazzini di sussistenze, come anche presso le Autorità politiche distrettuali ed i Consorzi agrari, durante le ore di ufficio.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

Dalla Società della Poliambulanza a favore della povera puerpera Antonia Levantini cor. 20. dal fondo puerpere povere della Guardia ostetrica.

Da R. P., cor. 2 a favore della povera Ildegarda B.

Elargizioni varie. Nel primo anniversario della morte della loro adorata madre Nina Tedeschi Ventura, i figli e le figlie ci rimisero cor. 600 con la seguente destinazione: cor. 100 alla Direzione di pubblica Beneficenza, cor. 100 alla Beneficenza israelitica, cor. 100 alla Poliambulanza per il fondo „Eugenia Tedeschi", cor. 100 alla Società per la lotta contro la tubercolosi, cor. 100 alla Lega Nazionale, e cor. 100 a favore di un'orfana (già assegnate).

Per onorare la memoria del signor Adolfo Herlitzka, dai signori Alberto ed Irene Luzzatto, cor. 15 a favore degli Amici dell'infanzia.

— Il signor E. B. inviò all' Infermeria Treves, cor. 10.

Società dei meccanici ed affini. La Società dei meccanici ed affini è convocata a congresso generale per domenica 7 corr. alle 5 pom. nella sala in via del Torrente N. 16. All' ordine del giorno, oltre alle elezioni suppletorie della Direzione stanno la fissazione della sovvenzione ai disoccupati, la relazione sull' attività trimestrale, e comunicazioni della Direzione.

Consorzio Triestino dei pistori. Per mercoledì 10 corr. alle 5 pom.. nella sala in via del Torrente N. 16, è convocato a congresso generale ordinario il Consorzio dei pistori. All'ordine del giorno oltre alla presentazione dei bilanci (consuntivo 1900 e preventivo 1901), stanno pure le elezioni della soprastanza e delle varie Giunte.

Un giubileo. Ieri, il sig. Luigi Fonn, impiegato all'Ufficio merci in partenza, all'hangar del Lloyd, festeggiò il 25.o anniversario della sua entrata negli uffici della Società del Lloyd.

In questa occasione il sig. Fonn fu fatto segno a lusinghiere dimostrazioni d'affetto, tanto dai suoi superiori che dai colleghi. I suoi colleghi d'ufficio, come attestazione di simpatia, gli fecero in tale occasione il presente d'una busta da tabacco con le iniziali e dedica.

La posta per l'i. r. marina da guerra. La posta per le i. r. navi da guerra *Imperatrice Elisabetta* e *Zenta* sarà spedita a Hong-Kong dall'ufficio postale di Trieste il 6, 9, 13, 20, 23 e 27 corr. alle 8.25 ant. ed arriverà a destinazione il 3, 6, 10, 17, 20 e 26 agosto.

La posta per le i. r. navi da guerra *Maria Teresa* ed *Aspern* sarà spedita a Sciangai dall'ufficio postale di Trieste il 6, 9, 13, 20, 23 e 27 corr. alle 8.25 ant. e giungerà a destinazione il 7, 10, 14, 21, 24 e 29 agosto.

La posta per l' i. r. nave da guerra *Danubio* sarà spedita ad Aden dall'ufficio postale di Trieste il 6, 9, 13, 20, 23 e 27 corr. alle ore 8.25 ant. e giungerà a destinazione il 15, 19, 22, 29 luglio, il 2 e 5 agosto.

Arrivo da Alessandria. Come abbiamo riferito ieri nell'edizione serale ieri mattina dopo che la commissione medico-portuale ebbe visitato passeggeri ed equipaggio del piroscafo „Bohemia" arrivato qui da Alessandria e Brindisi con 136 passeggeri, lo ammise a libera pratica. Circa la metà dei passeggeri sbarcati partì all'una pom. col „Thetis" per Venezia.

Una signora e una signorina che erano alquanto indisposte, più che altro per la fatica del viaggio, si recarono l'una in una casa di salute e l'altra in una camera a pagamento dell'ospedale della Maddalena.

Il presidente del Consiglio dei ministri egiziano Helphmi Mustafà pascià, in onore del quale il „Bohemia" aveva issata la bandiera turca, prese alloggio all'„Hôtel de la Ville", e stasera partirà col seguito alla volta di Marienbad.

Nei cimiteri. Fu dalla Delegazione sanato il sorpasso di cor. 216 nei lavori occorsi per la pulizia della Necropoli di S. Anna, ed ha sanato la spesa di cor. 160.30 per riparazione e fornitura di oggetti occorrenti alle cappelle mortuarie di Contovello, Prosecco e S. Croce.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio di amministrazione i seguenti oggetti:

Un ciondolo d'oro rinvenuto al Boschetto dalla ragazza Rosalia Tintorini; — una borsetta di tela cerata; un libretto di preghiera legato in tela bianca; — un paio di guanti da signora rinvenuti in un vagone di II classe della Meridionale; — due paia di guanti bianchi da signora: — una blouse da signora in lavoro; — quattro nacorini per gas; — un biglietto di pegno del montino Protegdico; — un cestellino di paglia: — un ciondolo d'oro rinvenuto in via Boschetto dal sig. F. B.

Zoofilia. Il sig. Leopoldo Weis, direttore della „Società Zoofila" ci comunica che, in varie visite praticate nel mese decorso negli stallaggi in città, furono sequestrati e condotti nelle stalle della Società zoofila in via Maiolica, nove asinelli e un cavallo, per essere ivi curati.

Furono trattenuti nelle stalle dei rispettivi proprietari, sino a guarigione completa, 17 asinelli, 6 cavalli e 6 buoi.

Per maltrattamenti agli animali furono messi in contravvenzione 12 carradori; del pari vennero messi in contravvenzione 9 negozianti per eccesso di carico.

La triste fine d'un palombaro - Morto sott'acqua. Ieri mattina, alla Ferriera di Servola, accadeva un fatto tristissimo, che impressionò fortemente tutti coloro che ne vennero a conoscenza. Da qualche tempo essendosi dimostrato il bisogno di allungare di alcuni metri il molo presso cui si accostano i piroscafi carichi di materiale greggio, alla Ferriera di Servola, la Direzione dispose affinchè in quel punto venisse scandagliato il fondo del mare con una barca munita del relativo apparecchio da palombaro. A palombaro venne scelto il bracciante Felice Dabo, addetto alla Ferriera, d'anni 30, da Zara, abitante in via Risorta N. 1, il quale per due anni aveva servito in quella qualità nella marina da guerra. Iermattina si principiò a scandagliare il fondo del mare. Nella barca si trovavano gli operai Giuseppe Del Conte ed Andrea Plazzer, incaricati di manovrare all'apparecchio per dare aria al palombaro, e Giuseppe Rotnich con l'incarico di fare le opportune segnalazioni al Dabo.

Alle 9, il Dabo, indossato uno scafandro, scese per la prima volta sott'acqua. Come d'uso, ogni due o tre minuti il palombaro dava segnali sia per chiedere maggior quantitativo d'aria, sia per far accorciare od allungare la corda che lo teneva legato alla cintura, per poter scendere più a fondo oppure essere sollevato.

In un'ora e mezzo il Dabo fece quattro escursioni sottomarine sempre toccando fondo a 6 metri e mezzo di profondità. Risalito per la prima volta, quantunque per natura di complessione alquanto esile, non sembrava niente affatto stanco. E volle anzi ridiscendere per la quinta volta. Erano le 10 e tre quarti, e il Dabo si trovava sott'acqua già da circa tre minuti senza dare segnali.

Il *segnalista* Rotnich, impressionato da questa circostanza, diede al palombaro una strappata di corda per indicargli che attendeva un segnale.

Il palombaro non rispose.

Il Rotnich allora diede mano febbrilmente alla corda cui il palombaro era legato e lo tirò a galla. Trattolo poi, con l'aiuto dei compagni, nella barca, con ansietà febbrile furono tolte le viti della callotta del palombaro. Levato questo, i tre uomini contemporaneamente emisero un grido di orrore. La testa del Dabo appariva immobile, con gli occhi aperti, livida, tutta bagnata, con i capelli appiccicati sulla fronte. Evidentemente l'acqua era entrata nella saletta. Si constatò infatti che la valvola, la quale doveva dare aria al povero palombaro, erasi staccata dal suo posto e giaceva sul petto di lui.

I tre operai tentarono di prestare qualche soccorso al disgraziato, ma dovettero tosto convincersi che tutte le loro cure erano vane. Il Dabo, o asfissiato per mancanza d'aria o annegato, era morto. Fu avvertita la Direzione della Ferriera, che comunicò la cosa all' ispettore di p. s. Jess, il quale a sua volta avvertì la commissione giudiziaria; e si recarono tosto sul luogo, per i rilievi opportuni, il giudice agli istantanei aggiunto Prati ed il medico perito dott. Xydias.

Neanche l' intervento del medico perito bastò a stabilire lì per lì la vera causa della morte. Perciò la salma fu trasportata col carrettone dell' impresa Zimolo al cimitero di Sant'Anna, ove questa mattina verrà sezionata.

L'arresto per uccisione. A quanto sembra, quel tale Francesco Marinuzzo che, come ieri abbiamo narrato, l'altra mattina era stato arrestato dall'ufficiale Titz perchè la voce pubblica lo designava quale autore di un'uccisione avvenuta quattro anni or sono a Milano, sarebbe proprio lui l'uccisore. Consultando i registri della Polizia, il funzionario trovò che ai primi del mese di febbraio del 1897 il Tribunale di Milano aveva diramato una circolare d'arresto contro Francesco Marinuzzo, di 40 anni, calzolaio, da Dignano, il quale era fuggito da quella città dopo aver ucciso un uomo. Il giorno 20 novembre dell'anno 1898 poi, la Polizia riceveva un'altra circolare d'arresto contro il Marinuzzo, il quale era stato condannato in contumacia a 18 anni di carcere duro.

★ Il Marinuzzo è celibe e si trovava a Trieste da pochi mesi appena. Abitava presso un'affittaletti in piazza delle Scuole israelitiche.

Incendio. Iersera, alle 10 e un quarto, nella liquoreria di Costantino Stumbi, in via Economo N. 5, per causa ignota s'incendiarono alcuni cenci che poi comunicarono il fuoco ad un bottiglione contenente 25 litri d'alcool. I vigili dell'appostamento di via Economo e un treno dell'appostamento principale, sotto la direzione del sottocomandante Weiglein, in breve estinsero l'incendio.

Il danno, coperto d'assicurazione, ascenderebbe a circa 400 corone.

Incidente tramwiario. Iersera, alle 6.10, un carrozzone del tramwai elettrico N. 141 della linea Boschetto-Servola, passava col carrozzone di rimorchio N. 30 per il passeggio di Sant'Andrea, quando a pochi passi dalla stazione ferroviaria, il carrozzone di rimorchio diede uno sbalzo e nel medesimo tempo si udì un forte *crac*. I passeggeri circa quindici, che si trovavano sul veicolo, impressionati scesero a terra. Il frenatore della motrice recatosi a vedere che cosa fosse accaduto, constatò che si era spezzata a metà una delle ruote posteriori del carrozzone e che in seguito allo sbalzo ricevuto il veicolo era uscito dal binario. Il rimorchiato venne staccato dalla motrice, poi, con l'aiuto di alcuni operai, il frenatore e i due fattorini lo allontanarono dal binario tirandolo presso l'edificio della Stazione. Il primo carrozzone proseguì poi la corsa.

Ragazzo scomparso. Daniele Zierustein, denunciava ieri mattina alla Direzione di Polizia la scomparsa del suo figlioccio Alfredo Lucovich, di 16 anni, occupato in qualità d'apprendista presso il sarto Giacomo Rupp, in via della Caserma N. 4. Domenica mattina il ragazzo si allontanò dal lavoratorio dicendo che si recava a passeggiare e da quel momento non si fece più vedere.

Cane sospetto. Ieri mattina, verso le 11, un brutto cane abbandonato e malandato gironzava con la coda tra le gambe, e la testa bassa, perdendo bava dalla bocca, nei paraggi del *Sylos*, incutendo timore a quanti l'incontravano. Alla fine andò ad accovacciarsi presso la torre dell'Aurisina, al di fuori del Punto franco. Il cane che veramente destava paura, cercava d'addentare quanti gli passavano vicino che certamente si scansavano più impauriti che mai.

La guardia di p. s. Bartolomeo Jasbinsek, vedendo che realmente lo stato di quell'animale era tutt'altro che rassicurante, estrasse la sciabola e con due fendenti lo freddò. Fatto avvertire l'ispettore Ciadez, questi chiese l'intervento del canicida, e quindi si recò sul luogo per le disposizioni necessarie. Alle 12 e mezzo pom. un famulo del canicida si recava a portar via la carogna, e gli fu pure consegnata la sciabola che aveva servito all'uccisione, perchè venisse disinfettata.

Del fatto fu informato il fiscato civico, e vogliamo ritenere che per ogni buon fine vorrà spedire la testa dell'animale all'istituto Pasteur a Vienna per il necessario esame.

La piccola martire.

74

Un giorno, in un albergo di una piccola città sul Danubio, *Ranocchio* senza provocazione alcuna, morse la signora Carouche alla mano destra. Carouche che stava scaldandosi al fuoco, divertendosi ad arroventare le molle si gettò sul cagnolino e gliele cacciò fra gli occhi. Caso strano l'animale non mandò un grido di dolore, ma con una specie di tosse rauca e sibilante si gettò su Carouche e gli strappò un pezzo di carne della mano.

Fuor di sè per il dolore e il furore, Carouche ammazzò il cane con un colpo delle molle, poi lo calpestò finò a che l'ebbe ridotto a un'ammasso sanguinoso.

Cacciati dall'albergo per questo fatto, i due miserabili ripresero la loro vita nomade. Ma, adesso, li tormentava un'orribile preoccupazione, che non osavano comunicarsi: se *Ranocchio* fosse stato idrofobo!

Un giorno le angoscie di Carouche arrivarono a tal punto ch'egli non potè a meno di parlarne alla sua degna compagna. Ella fu presa da un tremito nervoso.

— Taci, gridò, taci! le tue parole mi agghiacciano le ossa! Perche non si siamo fatti cauterizzare quando era ancora tempo?

— Perchè nessuno di noi immaginava che *Ranocchio* fosse idrofobo.

Forse, anzi certo, non lo ero nemmeno. I cani arrabbiati non bevono e non mangiano, e *Ranocchio* mangiava e beveva.

— Ho udito dire che qualche volta mangiano e bevono, oppure che il male li prende così all'improvviso, che non si ha nemmeno il tempo di accorgersene.

— No, no! la rabbia non viene come dici tu.

— Non importa, forse faremmo bene a ritornare a Parigi e farci curare all' istituto Pasteur.

— Grazie tante! perchè la polizia ci metta le mani addosso!

(Continua)

COMUNICATI*)

Il sottoscritto Comitato propone a costituire il Consiglio direttivo del **Circolo Triestino di Cacciatori** i signori:

Presidente: **Bonaventura Comas**
Vice-pres.: **Dr. Spartaco Muratti.**
Consiglieri: **Arrigo Artelli, Carlo Banelli, Augusto Borella, Eugenio Croci, Angelo Malusa, Otto Pollak, Luigi Serini, Andrea Vidotto, Nicolò Zarotti.**
Revisori: **Candellari Raimondo, Monti Giuseppe.**

IL COMITATO: Gattorno Dr. Sebastiano, Coledan Attilio, Godina R., Martinolich Dr. G. Monti Gius., Rotta A., Sicherl Luigi, Uranker G, Viezzoli Lod., Weiss L., Savastopulo Nicolò. Zenkovich Dr. G., Vigini Dr. B.

NB. L'elezione ha luogo **questa sera** alle **ore 8 pom. in via S. Nicolò 4, II p.**

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Il Dott. P. VRAGNIZAN
Ex. Primario dell'Ospedale di Zara
SPECIALISTA PER LE MALATTIE INTERNE
riceve tutti i dì (eccetto le feste dopopranzo) dalle 11½-12½ e 3½-4½
PER I POVERI gratuitamente Lunedì o Venerdì 8-9 nella sua abitazione **Palazzo del Lloyd, via Pesa 5.**

Dott. Ermanno BODO
MEDICO-DENTISTA
Successore **ENGEL**
Riceve dalle 9 a.-1 p. e 3-6 p.
Piazza delle Legna N. 10
secondo piano. 8647

Dr. EMILIO MARCUS
Medico-chirurgo oculista operatore
TRASLOCATO
Piazza Caserma N. 5, I
(sopra il Caffè Fabris).
CONSULTAZIONI PER PRIVATI:
dalle 12-1 pomeridiane
PER POVERI GRATUITAMENTE
alla Società „Igea"
dalle 10-11 antimerid.

La BANCA DI UDINE
s'incarica di eseguire per conto della clientela, il
CAMBIO DECENNALE
delle cartelle di Rendita Italiana 5 %
Assume, occorrendo, di eseguire eventuali operazioni di tramutamento presso la R. Tesoreria.
Cura la custodia e deposito di carte e valori in apposito Depositario.

Sanatogen
Importantissima sostanza alimentare e fortificante
Efficacia mai finora raggiunta.
RACCOMANDATO DAI MEDICI.

Acqua Acidula
ROHITSCH STIRIA
fonte Tempel-Stiria
RINOMATISSIMA BEVANDA
Rinfrescante. Acqua Minerale Insuperabile
Rappresentanti per Trieste **Schlelin & Müller**, Trieste

Millstatt sul lago omonimo (CARINZIA)
7 ore da Trieste
Magnifico paese alpino, luogo di bagni. Hotel Burgstaller e villa sul lago, eccellenti alberghi sul lago.
Giuseppe Burgstaller
Albergatore MILLSTATT.

Salone-Concerto EXCELSIOR
BARCOLA.
Questa sera si rappresenterà
LE TRE MOGLI
Operetta nuova.
GRANDE SUCCESSO DELL'OPERETTA
IL DUO DELL'AFRICANA
Ingresso soldi 10.

Ricercasi per primaria Casa spedizioni di Fiume
GIOVANE COMPTOIRISTA
pratico ramo spedizioni, con perfetta conoscenza lingua italiana e tedesca.
Offerte con referenze all'Amministrazione del giornale sub **„Spedizioni."**

Da vendere a Corfù
Cutteryachts:
„Undine" 56 Tonn.
„Lizzie" 20 „
Da rivolgersi per dettagli a:
Mad.ma Thomas Woodley, Corfù.

Terme romane di Monfalcone
di proprietà di S. A. il principe di Thurn-Taxis
Completamente rimesse a nuovo.
Temperatura costante da 38-40°, indicate da principali celebrità mediche per la cura della gotta, reumatismi, malattie muliebri, ecc. ecc.

Stabilimento Bagni di mare a SISTIANA
Pensione con tutto il comfort possibile, cucina eccellente, luce elettrica, splendido panorama, spiaggia naturale, passeggiate ombrose.
Partenza da Trieste col piroscafo «Sistiana» alle 9 ant., 3.10 e 6.30 pom.

ISTITUTO RAPP
KLAGENFURT.
In propria casa, grandi ed ariose stanze da letto, da giuoco e cortile. Sorveglianza continua. **Vengono accolti scolari delle scuole medie, scuole di commercio, come pure privati.**
Insegnamento della lingua tedesca.
◆ PREZZI MITI ◆
Si accolgono scolari anche durante le vacanze.

STABILIMENTO **ZANARDINI** PIAZZA S. FRANCESCO Telefono 780
BIGLIETTI VISITA
Partecipazioni
MATRIMONIO
STAMPATI
— d'ogni genere —
PREZZI CONVENIENTI

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti
Vienna, I Graben 29 a. 30754

Esposizione Mobili
PALAZZO DIANA
Piazza S. Giovanni 5
DALLA TORRE
Prezzi eccezionali con garanzia.

Avviso d'Apertura
Il devoto sottoscritto si pregia annunziare che venne aperto il
NUOVO RESTAURANT
„Alla Borsa vecchia"
nell' edificio di Borsa.
Devotissimo **CARLO WIENINGER, Trattore**

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **7 Luglio** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.
10 a. Via Kandler N. 2 a - suppellettili.
10 a. Via delle Ombrelle N. 1 e Sanità 8 - suppellettili e preziosi.
10 a. Via dell'Istria 204 - pietra e lapidi.
10 a. Via Giulia 10 a - suppellettili.
10 a. Via Acquedotto 35 - suppellettili.

PRESTITI
ad interessi moderati, e restituzione in rate (non sotto 1000 Cor.) vengono accordati con facilità e discrezione.
Domande indirizzare sub **„Darlehen 672"** **fermo posta principale, Vienna.**

Glicerina Sapone Brettl
mantiene la pelle bianca morbida e delicata.
F. A. Sarg's Sohn & Co. Vienna.

DANLER & COMP.
SPEDITORI
EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio dei noli.
da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

LA FILIALE
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
VERSAMENTI IN CORONE
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¾ %
» » » 30 » . . . . » 3¼ %
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¾ %
» » » 8 » . . . . » 3 %
» » » 30 » . . . . » 3¼ %
In Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . . a 2 %
» » » 3 mesi . . . . » 2¼ %
» » » 6 » . . . . » 2½ %
BANCOGIRO IN CORONE disponibili a vista, 2¼ % su qualunque somma.
CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE
Condizioni da pattuirsi di volta in volta, secondo il termine di preavviso.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Brunn, Carlsbad, Fiume, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.
Si occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.
Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie
Dà ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro ed'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiarii della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.

Il marito pazzo che vuol far passare per pazza la moglie. — Sior dotor, la vegni in via del Bosco, che una dona xe diventada mata! E il dottore della Guardia medica si recò sul luogo e trovò la presunta pazza che sudava a lavare le scale per guadagnarsi un tozzo di pane.

— Ah, sior dotor benedeto, no son mata no, xe mio marì che 'l xe mato, la me credi! disse la poveretta al medico. E il marito della donna, Antonio C., calzolaio, era colui che aveva chiamato il medico.

Iersera alle 11 e mezzo, il C., (ch'era proprio lui il pazzo) venne condotto da due guardie agli arresti di via Tigor perchè commetteva ogni sorta di stranezze. Chiamato il medico, questi lo fece trasportare alle sale d'osservazione nell'ospedale.

Cronaca triste. Ieri notte, alle 12 e mezzo, in piazza del Ponterosso, fu fermata certa Teresa S., donna sulla cinquantina, da Fiume, perchè dava evidenti segni di alienazione mentale. Fu trovata in possesso di due fiorini in argento e di una cedola di Stato da 5 fiorini. L'infelice fu accompagnata all'ospedale ed accolta nelle sale d'osservazione.

⁂ Ieri, alle 12 e mezzo pom., in via delle Torri, una povera donna alquanto matura in età stava commettendo tante stranezze, che una guardia di p. s. ritenne opportuno di informare della cosa la Stazione centrale di soccorso.

Il medico infatti si recò al luogo indicato, e potè constatare che la poveretta era affetta da mania religiosa, e con un pretesto la fece salire in vettura e accompagnare all'ospedale.

Falso allarme di alienazione mentale. - Ieri, alle 3 e mezzo pom., venne chiesto l'intervento del medico della Stazione centrale di soccorso per la portinaia della casa N. 2 di via del Bosco, Maria C., di 54 anni, la quale, secondo quanto affermava il marito, era stata colta da alienazione mentale.

Recatosi colà il dottore di turno, potè constatare che la C. non era affatto in preda ad alienazione mentale, e la lasciò colà.

Scalata fallita e tentati contrabbandi idem. Ieri mattina alle 11 una guardia di finanza vide due giovinotti che tentavano di dare la scalata al muro che divide il Punto franco dal piazzale di deposito di merci della Meridionale.

Avvicinatasi, riuscì ad arrestarne uno, mentre l'altro si dava alla fuga. L'arrestato fu accompagnato all'ispettorato di p. s., ove gli furono trovati indosso cinque chilogrammi di caffè. Interrogato dall'ufficiale Schabl, disse chiamarsi Giuseppe B., di 26 anni, facchino, abitante in via Rigutti.

Il caffè era il compendio di un furto ed il B. fu condotto agli arresti di via Tigor.

⁂ A mezzodì il carbonaio Luigi S., di 23 anni, usciva dal Punto franco quando una guardia di finanza lo fermò invitandolo a seguirlo nel vicino ufficio. Perquisito, fu trovato in possesso di un chilogramma e mezzo di zucchero del quale non seppe giustificare la provenienza. Consegnato alle guardie di p. s., fu condotto dinanzi al dirigente di quell'ufficio che, dopo averlo assunto a verbale, lo fece accompagnare agli arresti.

⁂ Alle 5 pom., poi, fu fermato il facchino Giovanni F., di 31 anni, trovato in possesso di 500 grammi di caffè

Poco dopo, Leopoldo F. veniva trovato in possesso di un chilogramma d'uva appassita, che egli aveva nascosto nella giacca per non pagare il dazio.

Quest'ultimi due, dopo interrogati dall'ispettore di p. s. di quel recinto, furono rimessi in libertà, salvo a rispondere a tempo e luogo.

Cronaca dei furti. Ieri mattina, alle 10, il cocchiere Ernesto Zidani, di 19 anni, alle dipendenze del negoziante in commestibili signor Francesco Machnic, a Basovizza, recandosi per pochi istanti nel deposito di farine del signor Riccardo Rupnik in via Coroneo, lasciava momentaneamente in istrada senza sorveglianza il carro carico di sacchi di farina, nonchè un sacco contenente tabacco, sigari e sigarette, quest'ultimo del valore di trentanove corone.

Al suo ritorno, non trovò più il sacco di tabacco.

La cosa fu denunciata all'autorità di pubblica sicurezza.

★ Il signor Maurizio Morpurgo, segretario della Società di navigazione „Istria-Trieste" si recava ieri mattina alla Direzione di Polizia, a denunciare che ierlaltro all'arrivo del piroscafo „Quieto" proveniente da Pola, due facchini, e precisamente Giacomo F., ed un secondo che egli conosce soltanto col nomignolo di *Violetta*, avevano rubata una damigiana contenente quindici litri d'olio d'oliva. Aggiunse di aver rilevato che i due ladri avevano poi venduto l'olio in un'osteria di via Ponziana.

Un piccolo ribelle. Una guardia di piantone in piazza Grande sorprese ieri notte un ragazzino mentre dormiva nella vasca della fontana. Lo svegliò e lo interrogò. Il ragazzo si qualificò per Attilio D., di 8 anni, da Lussinpiccolo e disse di abitare presso Antonia Perini, in via Media N. 6, alla quale sua madre lo aveva affidato. Disse che da due giorni non rincasava e che voleva ritornare da sua madre.

Il funzionario lo condusse a dormire in via Tigor e ieri mattina il piccolo D. fu consegnato alla Perini.

Cadute. Carlo Marizza, di 18 anni, abitante in via della Cattedrale N. 1, cadde e riportò una contusione al femore sinistro.

Ricevette le prime cure all'ambulanza dell'„Igea".

La fanciulletta di 3 anni Giuseppina Miclavetz, abitante in via del Solitario N. 28, ieri mattina alle 9, cadendo riportò alcune contusioni al ginocchio sinistro.

Alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

Carlo Codrich, di 20 anni, fabbro, addetto alla Società dei tram, abitante in via De Fin N. 3, alcuni giorni or sono, colto da improvviso malore, cadde battendo il capo sul selciato. Dal giorno della caduta il Codrich accusava sempre dolori al capo, e ieri finalmente si recò all'ospedale, dove gli furono riscontrate delle contusioni, e lo si accolse nel quarto ripartimento.

Lesioni accidentali. Guido Goliach di 12 anni, abitante in via Carintia N. 23, ieri mattina, alle 9, avendo accidentalmente battuto contro uno spigolo, riportò una ferita.

Ettore Capitan, di 27 anni, fattorino, abitante in via Fortino N. 5, ieri, verso le 3 pom., riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Per le cure del caso dovettero ricorrere alla Guardia medica.

Il contadino Matteo Bresocca, d'anni 19, da Vertoule, nel distretto di Cesiano, ieri mattina, in quella località, mentre stava falciando l'erba, si ferì gravemente alla mano destra. Fasciato alla meglio dai compagni di lavoro, fu poi con una carrettella, trasportato in città, e venne accolto all'ospedale.

Cani che mordono. La guida di finanza Giovanni Polonio, l'altra sera alle 7 e mezzo, per ragioni del suo servizio, transitava dinanzi alla Stazione ferroviaria merci di Barcola, quando un cane le si avventò alla gamba destra, cagionandole una non lieve lacerazione. Essendo il cane in parola costantemente nei paraggi di quella Stazione, il Polonio denunciò il caso all'ispettore Ciadez del Punto franco; e poi si recò all'ospedale, dove ottenne le cure più urgenti. Il funzionario fece rapporto del fatto alle competenti autorità.

Il bambino di due anni e mezzo Erminio Zotterek, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 21, ieri, al molo San Carlo, fu morsicato da un cane alla mano sinistra.

Ricorse per le dovute cure all'Igea.

Cronaca minima. Per la trecentoventisettesima volta ieri mattina venne arrestato lo sfrattato Francesco Bobech, di 43 anni, da Postumia. Il Bobech viene fatto rimpatriare almeno due volte per settimana e ritorna a Trieste prima ancora che vi ritorni la guardia che lo accompagnò al suo paese.

L'operaio Francesco B., di 18 anni, da Dornberg, venne arrestato ieri mattina perchè privo di lavoro e di mezzi di sussistenza. Verrà fatto rimpatriare.

Lotto. Estrazioni del 3 corr.:

Leopoli	49	36	87	78	26
Praga	32	83	90	2	77

Corrispondenza aperta. — *Noioso.* Il piroscafo „Olga" era ancora ieri sotto carico a Fiume per Bordeaux. — *Pacianea.* Il „Melpomene" fa ora i viaggi Bombay-Sciangai e viceversa, il suo ritorno qui non è precisabile. — *P. S.* La caldaia del piroscafo „Argo" scoppiò il 25 agosto 1885. Si lamentarono otto morti. — *Piccolofila.* Non c'è un termine italiano per lo Slivowitz. — *Costante lettore.* La sua domanda è incomprensibile. — *Maria e Amore.* Non diamo informazioni concernenti persone private. — *Ospizio.* Si rivolga alla Direzione della Società degli Amici dell'infanzia. — *Assiduo.* Cesare: 15 aprile. — *Abb* L'on. Mauroner abita nella sua villa in Chiadino (S. Luigi). — *Istriano.* L'onorevole Bertetti, deputato di Ciriè, milita nella Sinistra costituzionale. — *A. B.* Leandro: 27 febbraio. — *Curiosa.* Paolo Lucio Anafesto fu il primo doge di Venezia. Non esiste un santo di quel nome. — *Abbon.* Vienna, circa 1.600.000, Graz 120.000. — *Lettore.* Il cantiere Tonello, ora S. Marco, rimase chiuso circa un quarto di secolo. E' stato assunto dallo Stabilimento Tecnico Triestino, e riaperto quattro anni fa. — *Esss.* Romeo: 25 febbraio. — *Ern. B.* Si dice carrozziere o carrozzaio. Umberto: 4 marzo. Elide non c'è. — *Seccante.* Udine 37.933 abitanti; Treviso 34.004. Arturo: 7 gennaio. Mariano: 19 agosto. — *Curioso.* In media vendono macellati a Trieste 400 capi di bestiame al giorno. — *Assidua.* Il sapone, che si fa con grassi e soda, non è velenoso, ma non è certo un commestibile. Con un piccolo sforzo di volontà potrà guarire di quel difetto. Le macchie di birra spariscono con acqua pura. — *Povero scolaro.* E' assolutamente sconsigliabile di mettersi a studiare l'inglese senza maestro. — *Costante lettrice.* Adelaide Ristori marchesa Capranica del Grillo si trova a Roma. — *U. D. Cariatide* è sostantivo femminile e si applica anche a statue raffiguranti uomini messi in luogo di colonne od i pilastri a sostenere colla testa, solaio, cornicione, architravi ecc. La parola deriverebbe da Caria, città del Peloponneso, la quale fu dagli ateniesi distrutta e gli abitanti fatti schiavi; a memoria della sommissione, gli architetti collocavano le imagini loro in atto di reggere il peso degli edifizi.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant, 23.5, ore 2 pom. 29.2 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 754.7 — Oggi: Alta marea 11.25 ant., 10.17 pom. Bassa marea 4.43 ant., 4.38 pom.

Ogni giorno una. A proposito dell'esodo estivo.

— La bella contessa X, è andata ai bagni col marito. Non le poteva capitare di peggio.

— Bagno penale, con relativa catena, e continua minaccia... d'evasione.

Marina e Navigazione.

Nuovi vapori per l'„Adria." A suo tempo abbiamo riferito l'ordinazione fatta dalla Società „Adria", a due cantieri inglesi per la costruzione di sette nuovi piroscafi.

Ora apprendiamo che questi battelli si chiameranno „Zagreb", „Szeged", „Kolozswar", „Kassa", „Duna" e „Balaton."

Ancora entro il corrente anno almeno tre di detti piroscafi dovranno esser consegnati alla Società armatrice.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Carinthia" da Venezia con 24 passeggeri, „Bohemia" da Alessandria e Brindisi con 136, „Leda" da Corfù e Cattaro con 54; i piroscafi a. u. „Carlo" dall'Arsa con 2, „Maria B." da Ravenna con 12, e „Zlarin" da Sebenico con 3 passeggeri.

⁂ Partirono i piroscafi lloydiani „Bosnia" per Metcovich, „Thetis" per Venezia; i piroscafi italiani „Dauno" per Venezia, „Maria" per Fiume, il bark „Presente" per Cagliari; il piroscafo inglese „Austria" per Londra, e il piroscafo ottomano „Neapolis" per Trebisonda.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Olimpo" arrivò il 2 a Fiume donde proseguirà per Trieste, il „Calipso" da Braila partì il 2 da Ancona per Venezia e Fiume, il „Florida" da Filadelfia arrivò il 2 ad Amburgo dove caricherà per Charleston (S. C.), il „Campania" carico di avena partì il 2 da Newport News per Bristol, l'„Arcadia" partì il primo corr. da Newcastle con carbone coke per Ancona e Trieste, lo „Stefania" partì il 2 da Fiume per Anversa, l'„Epidauro" da Braila sotto scarico a Venezia, l'„Aquileja" in viaggio dal 1. corr. da Genova per Venezia.

⁂ Il bark „Ariete", cap. Ielencich, arrivò il 1. corr. a Barbados da Port Elisabeth, donde proseguirà per Trinidad, dove caricherà asfalto per Trieste e Fiume.

3 luglio.

Da POLA.

La Democratica e la Società degli Artieri. Vi ho annunciato (vedi *Piccolo* di ieri) il 25.o anniversario compiutosi ieri della fondazione della Società degli Artieri di Pola, che fu presieduta per tutto il quarto di secolo dal signor Carlo Cioli. L'Associazione Democratica, rispettivamente tutti i sei membri della Direzione che si trovano ancora in carica, ha diretto stamane al signor Carlo Cioli una bellissima lettera di felicitazione per il suo giubileo presidenziale. „L'Associazione Democratica di Pola - dice la lettera - ravvisa in voi l'incarnazione di quei propositi nobili e generosi ch'essa accolse nel suo programma e non può lasciar passare questo avvenimento senza esternarvi elogi, omaggi e plausi. Essa implora da Dio che ai reggitori delle sue sorti sieno largiti quell'ardente amore di giovare alla patria ed al prossimo, quella fede, quella perseveranza, quella perspicace prudenza che furono e sono vostre virtù, affinchè essa possa raggiunger la nobile meta di affratellare, migliorare e aiutare tutti i cittadini".

★ Domenica 9 corr., alle 11 ant., nella sala superiore dell'*Apollo* avrà luogo una assemblea generale della Democratica. All'ordine del giorno sta la nomina della nuova direzione, rispettivamente del nuovo presidente.

Cambio di vocale.

Coll' U strisciamo.
Coll' I voliamo.
Anonimo

Spiegazione del giuoco precedente:
CHE-RUBINO

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 3. Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 644.—, Staatsbahn 645.—, Alpine 433.—, - La borsa di Berlino chiude migliore: Credit 202.80 (202.40) Disconto 177.25 (176.75), Italiana 97.10 (97.—) — Milano segna in chiusa: Cambio 104.40 (104.40), Rendita 100.67 (100.65), Meridionali 706.50 (708.), Mediterraneo 526.— (526.—) - Parigi: Apertura dell'Italiana 98.70 poi sino —.— e —.—. Chiusa Francese 100.67 (100.70), Italiana 98.75 (98.70), Spagnuola 72.57 (72.32), Banche Ottomane 541.— (544.—), Rio Tinto —.— (1357.—), Lotti turchi 110.— (110.—).

Qui Rendita Italiana da 95.70 a 96.10, Credit da 643.— a —.—.

Listino. Napoleoni da 19.— a 19.03, Zecchini 11.25 a 11.30, Lire sterline 23.88 a 23.92, Londra 239.30 a 239.80, Francia 94.95 a 95.20, Italia 90.90 a 91.15, Banconote italiane 90.90 a 91.15, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 99.— a 99.25 Rendita ungherese in Corone da 93.10 a 93.40, Credit 645.— a 647.—, Italiana 95.60 a 96.—, Staatsbahn 644.— a 646.—, Lombarde 96.— a 98.—, Lotti turchi 103.— a 104.50.

Parigi 3. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3% 100.67, Rendita italiana 5% 98.75, Rendita spagnuola esterna 72.57, Azioni Banca ottomana 541.—

Parigi 3 Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 25.17, Cambio Londra 251.80, Egiziane 107.95, Rendita austriaca in oro 100.98, Rendita ungherese in oro 4% 101.95 Länderbank —.—, Lotti turchi 110.—, Banca di Parigi 1080.—, Azioni Meridionali italiane —.— fiacco

Londra 3. (Cambi Chiusa). Consolidati 93[9/16] Lombardi 4[1/2] Argento 27[1/8] Rendita spagnuola 70.[1/8] Italiana 95.[1/2] Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 2.[7/16] Introiti della Banca —— calma

Francoforte 3. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 203.10, Ferrate dello stato 136.30, Lombarde 23.30. ferma

Caffè. *Amburgo* 3. (Chiusa). Santos good average per sett. 29.25, per dicembre 30.25, per marzo 30.75, per maggio 31.25. Denaro.

Amburgo 3. Rio ordinario loco 26—28, reale loco 29—30, buono loco 31—33.

Havre 3. Chiusa. Santos good average per giugno (per 50 chilogrammi) a fr. 35.50, per novembre a fr. 36.25.

Nuova York 3. Apertura. Rio per consegne future, sost., inv.

Cotoni. *Liverpool* 3. — Mercato calmo. Tenders in Dochets — Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 8000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Luglio 4[22/64] Luglio-Agosto 4[27/64] Agosto-Settem. 4[21/64] Settembre uso nuovo (Middling) 4[21/64] Ottobre uso nuovo (goodordinary) 4[19/64], Ottobre-Novem. uso nuovo (good ordinary) 4[16/64], Novembre-Decembre 4[14/64] Dicembre-Genn. 4[14/64] Gennaio-Febbraio 4[14/64] Marzo-Aprile 4[14/64] Aprile-Maggio 4[15/64].

Cereali. *Londra* 3. Frumento future Market mese corr. 5.8[1/8], agosto 5.10[1/8]. Formentone luglio 4.1[1/4], ottobre 4.2[1/4].

Metalli. *Londra* 3. (Diretto). Stagno Straist 131.—. Rame Chile Bars good ord. brande 67—.

Olio. *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 56.50, p. agosto 56.75, quattro ultimi mesi 58.25, quattro primi mesi 58.50. fiacco

Segala. *Parigi* 3. Mese corrente 15.—, per agosto 14.75, quattro ultimi mesi 15.15, quattro mesi da nov. 15.25. calmo

Frumento. *Parigi* 3. Mese corr.te 20.85, p. agosto 21.15, quattro ultimi mesi 22.— quattro mesi da nov. 22.15. fermo

Farina. *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 26.65, per agosto 27.10, quattro ultimi mesi 27.95, quattro mesi da novembre 28.45. fermo

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 27.25, per agosto 27.75, quattro ultimi mesi 28.75, quattro primi mesi 29.25. aum.o

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 23.—23.25 fiacco, bianco per mese corrente 27.12[1/2], per agosto 27.12[1/2] fiacco, quattro mesi da ottobre 26.12[1/2], 4 primi mesi 26.62[1/2]. Raff. 100.50 a 101.—.

Amburgo 3. (Chiusa). Per luglio 9.32, per agosto 9.35, per settem. 9.22, per ottobre 8.80, per dicembre 8.80, per marzo 9.—. fiacco

Londra 3. Java a sc. 11.9. Rape greggio a scell. 9.[6/16] calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 luglio 1901, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Balkan	6	Caricazione
3			
6			
9	Vindobona	6	Scaricazione
12 a	Maria B.	6	»
12 b	Agrumaria	4	Caricazione
13 a			
13 b	Boiana	5	»
14	Bohemia	12	Scaricazione
17	Samos	5	Caricazione
21			
22	Barion	4	»
24	Carlo	5	Scaricazione
Molo I	Piemonte	5	Caricazione
Molo II			
»			
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi giovane sarto per sartoria. Indirizzo Piccolo. 48

Ricercasi prontamente servetta friulana o slava. Indirizzo Piccolo. 98

Ricercasi ragazzetta 11 anni per piccola famiglia lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 71

Cercasi garzona stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 92

Ricercasi mezzo facchino, forte, sano, che abbia volontà perfezionarsi per capofacchino. Vengono considerate solamente offerte con referenze sub «Onestà 1725» al Piccolo. 91

Cercansi prontamente abili sarte da donna. Forni 26, I. 133

Ricercasi ragazzo per negozio di mode. Indirizzo al Piccolo. 9911

Ricercansi prontamente ragazze sarte da donna e fattorino in piazza della Borsa 2, Grassi. 9903

Ricercasi ragazzo con paga negozio manifattura. Indirizzo al Piccolo. 9899

Ricercasi ragazzo giornaliero 14 anni. Rivolgersi Tergesteo, Scala II, mezzanino. 9697

Ricercansi abili lavoranti fabbri. Via Pondares N. 1. 120

Ricercasi servitù per Pola. Indirizzo al Piccolo 171

Ricercasi prestaservizi per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 9913

Ricercasi ragazza seria che sappia cucinare, per famiglia di due persone. Indirizzo Piccolo. 181

Ricercasi giovane pratico per drogheria. Indirizzo Piccolo. 146

Ricercasi ragazzo praticante per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 148

Ricercasi lavorante calzolaio da donna. Barriera 20. 147

Capacissima stiratrice raccomandasi per lavoro negozi, per corredi da sposa, in casa oppure a giornata. Massima esattezza. Indirizzo Piccolo. 150

Perfetto comptoirista, corrispondente italiano-francese, occuperebbesi ore serali. Indirizzare «Francese» Piccolo. 164

Distinta signora ricerca signorina buona famiglia, seria che conosca possibilmente lingua tedesca oppure francese quale compagna viaggio o villeggiatura. Offerte sub «A. H. 15» Amministrazione Piccolo. 141

Praticante con bella calligrafia ricercasi da primaria ditta. Si preferirebbe chi conoscesse il serbo-croato. Offerte al Piccolo sub «Dalmata». 129

Servo anche abile cucinare ricercasi cor. 30 mensili. Indirizzo Piccolo. 127

Prestaservizi per tutto il giorno che sappia cucinare semplice, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 116

Giovane provetto corrispondenza tedesca, ungherese, conosce pure italiano, francese, perfettamente stenografia, scrittura macchina offresi per primaria casa. Rivolgersi «Diligenza» Piccolo. 77

Signorina desidera di entrare come scrivana, oppure come praticante con piccola paga, conoscenza italiano, tedesco e slavo. Offerte «Laborosa» al Piccolo. 81

Signorina con perfetta conoscenza corrispondenza italiana, tedesca, contabilità trova pronto collocamento ottimo onorario. Sub «Serietà» Piccolo. 4895

Signore con cauzione desidererebbe trovare posto quale amministratore case. Rivolgersi Barriera vecchia 4. Lampe. 80

Corrispondente perfetto italiano, tedesco, possibilmente anche francese viene prontamente ricercato. Offerte sub «Immediato» al Piccolo. 87

Corrispondente tedesco, splendida calligrafia, libero alcune ore al giorno offresi miti pretese. Offerte «Corrispondente» Piccolo. 101

Giovane bonne tedesca parla pure francese possiede ottimi attestati, cerca posto presso distinta famiglia cattolica. Via Pozzo del mare 1, secondo. 4959

Apprendista negozio commestibili ricercasi. Onorario settimanale. Trattamento proprio. Offerte «Devet» amministrazione Piccolo. 119

Domestica, amante nettezza, che sappia cucinare semplice, ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 117

Capace signorina lavori famigliari desidera collocarsi presso signore solo o vedovo con figli qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 128

La fabbrica aceto di Nicola Miaco-la ricerca abile piazzista. 152

Ragazzo per luce incandescente ed uno per negozio trovano pronto collocamento. Indirizzo al Piccolo. 160

Giovane conosce italiano, tedesco, contabilità, attestati referenze ottime, volendo migliorare sua posizione cerca impiego presso primaria Ditta. Gentili offerte sub «Laborioso» al Piccolo. 4934

Pensionato ammogliato, senza figli, ricercasi quale portinaio. Via Lazzaretto vecchio N. 10, I p., ore 9-4 pom. 4840

Impiegato bancario assumerebbe corrispondenza italiana, francese, tedesca oppure tenitura libri per una o due ore giornalmente. Miti pretese. Oferte sub «R.» fermo posta Centrale. 4607

Praticante ricercato casa droghe, perfetta conoscenza italiano, tedesco. Offerte proprio pugno «Droghe» Piccolo. 4814

Viaggiatore provetto, giovane distinto, conoscente perfettamente italiano, tedesco, serbo-croato, francese, nonchè altre lingue desiderando migliorare posizione offresi primaria Ditta. Ottime referenze. Gentili offerte sub «Attività» al Piccolo. 4828

Ortolano giardiniere campagnuolo cerca occupazione quale famiglio. Indirizzo Piccolo. 175

Distinta signorina italiana, disgrazie famiglia, maestra canto, conosce francese, piano, andrebbe subito dama compagnia, governante. Offerte «Ersilia 160» Piccolo. 177

ISTRUZIONE

Maestra diplomata con distinzione nella lingua francese, impartisce lezioni Indirizzo Piccolo. 4925

Una signorina tedesca maestra di pianoforte in una città tedesca sarebbe disposta a recarsi presso una famiglia distinta quale dama di compagnia o quale maestra di piano per il soggiorno in campagna dal 15 luglio al 15 settembre. Offerte sub «I. L.» al Piccolo. 6

Studente impartisce lezioni tedesche e francesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 105

Cernè insegna celermente grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana, nonchè prepara aspiranti esami. Lezioni cinquanta, ottanta soldi. Corso 37. 104

Maestra tedesca che conosca l'italiano, disposta a dare lezioni nella sua madre lingua, viene ricercata da giovanotto che desidera perfezionarsi nella lingua tedesca. Gentili offerte con pretese all'amministrazione del Piccolo sub «Lehrerin». 93

Contabile istruisce signorine tenitura libri, aritmetica commerciale, cassiere negozio. Per indirizzo rivolgersi cartoleria Stokel Debarba, Cavana. 9893

Distinta signorina istruirebbe bambini, condurrebbe passeggio. Mite onorario. Offerte «Modesta» Piccolo. 185

Distinta signorina impartisce lezioni ricamo a ragazzine modico prezzo. Offerte «Assidua» Piccolo. 184

Per esami riparazione qualsiasi materia Reali inferiori italiane tedesche, rivolgersi Gmeinböck, Mercato vecchio 3 169

AFFITTANZE

Cercasi villino con cinque stanze, con gas e acqua, giardino o terrazza pel 24 agosto, poco distante dalla piazza Grande. Gentili offerte sotto «E. A.» Hôtel Delorme. 4910

Signore di civile condizione cerca stanza vuota pel 20 agosto presso buona famiglia. Offerte al Piccolo «Carlo». 87

Cerco stanza con costo presso famiglia tedesca, vicinanze Stazione per 30 fior. Offerte sub «Viennese» posta restante. 86

Signore cerca stanza bene ammobiliata presso distinta famiglia. Offerte Piccolo sub «R. S. 200». 82

Due giovani cercano stanza, ingresso libero, centro. Indirizzo, Nicolò Juga, Poste nuove N. 1. 100

Ricercansi per la stagione, vicinanza città, due camere in campagna, compreso costo. Offerte «Villeggiatura» Piccolo. 137

Ricercasi grande stanza vuota I o II piano vicino St. Antonio nuovo. Offerte sub «Privata» al Piccolo. 135

Ricercasi stanza interna vuota oppure magazzino interno uso deposito vicinanza Corso. Offerte al Piccolo 540. 9909

Giovane impiegato cerca stanzetta ariosa di poca spesa. Offerte al giornale sub «Giovane serio». 9907

Impiegata cerca prontamente stanzetta ammobiliata e pranzo. Offerte «Prezzo» Piccolo. 167

Cercasi prontamente o per agosto, quartiere in campagna, preferibilmente soli, da 400 a 500 fiorini. Offerte al Piccolo «Andrea». 121

Ricercasi in paese alpino e boscoso vicino Trieste, casa ammobiliata per famiglia di otto persone con cucina o comodo di cucina. Offerte via Carintia 22, Orsolina Rigo. 9906

Affittasi bellissimo quartiere 5 stanze, camerino, cucina, corone 740, accessori. Via Franco 4, pianoterra alto 170

Affittasi prontamente una stanza vuota con ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 142

Affittasi prontamente bella stanza ammobiliata eventualmente costo. Forni 26, I. 133

Affittansi quartieri lusso grandi, piccoli, qualunque posizione. Rivolgersi via San Giovanni 12, Thaller. 124

Affittasi stanza, ingresso libero. Fonderia 4, II piano. 109

Affittansi due stanze bene ammobiliate presso rispettabile famiglia. Via Carintia 10 secondo. 70

Affittasi quartiere 4 stanze, camerino, ripostiglio, cucina f. 440, bottega f. 300. Molin grande 16 a. 74

Affittasi camera grande, bellissima, ammobiliata, uno due letti. Molin piccolo 3, I, sinistra. 75

Affittasi camera elegantemente ammobiliata, entrata libera. Via Poste 9, I, destra. 76

Affittasi stanza ammobiliata vicino Corso, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 78

Affittasi una stanza vuota grande con due finestre, entrata libera, Roiano N. 176, sotto la scuola della Lega. 84

Affittasi bella, ariosa stanza ammobiliata, ingresso libero. Cecilia 4, II. 96

Affittasi bellissimo quartiere 5 locali, tutti soleggiati fior. 220. Indirizzo Piccolo. 4490

Affittasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero, primo. Farneto 12. 37

Affittansi in campagna due stanze ammobiliate, a San Pietro presso Gorizia. Rivolgersi in piazza della Borsa N. 2 A sinistra 42

Affittansi due bellissime stanze ammobiliate vicino giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 115

Affittasi prontamente camerino centro. Indirizzo Piccolo. 118

Affittasi stanza ammobiliata, via Artisti 3, II piano. 123

Affittasi villeggiatura vicina città, comodità bagni di mare. Indirizzo Piccolo. 159

Affittasi bella abitazione stagione estiva, vicinanza città, stazione. Gehsteig presso Krainburg, Carniola. 149

Affittasi stanza grande elegantemente ammobiliata, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 144

Affittansi vicinissimo Chiesa S. Antonio nuovo, primo piano, 5 camere, camerino, cucina, soffitta, f. 460, compreso gas scale, più tassa e acqua consumo. Informazioni presso unica autorizzata Agenzia affittanze Zannutel e figlio, S. Spiridione 3, telefono 1047. 130

Affittansi diversi eleganti quartieri in casa di nuova costruzione, vicinissimo la via Alfieri, anticamera, 3 camere (delle quali 2 con 2 finestre e 1 con 1 finestra) tutte tappezzate in carta, pavimentate in doghe, cucina pavimentata in tavelle e con focolaio economico, cesso closet, stufe di maiolica, sonerie elettriche, da f. 290 a 320. Informazioni presso l'unica autorizzata Agenzia affittanze Zannutel e figlio, S. Spiridione 3, telefono 1017. 131

Prontamente affittasi bellissima camera in campagna, tutte le comodità possibili. Indirizzo Piccolo. 173

Locale affittasi prontamente uso lavoratorio con annesso quartiere 3 stanze fior. 240. Via Fontana 3, interno. 73

Prontamente affittansi belle stanze ammobiliate 10—12 fiorini. Carintia 21, secondo. 103

Distinta famiglia affitta una o due stanze. Acquedotto 40, terzo. 111

20 fiorini stanza bene ammobiliata, costo fino. Acquedotto 57, II. 41

Stanzetta vuota od ammobiliata presso buona famiglia, con costo affittasi. Indirizzo Piccolo. 99

Due belle stanze affittansi, una ingresso libero, poggiuolo, vuote, eventualmente ammobiliate, I piano. Indirizzo al Piccolo. 95

Stanzino ammobiliato affittasi prontamente via del Toro. Indirizzo Piccolo. 134

Locali adatti per uso osteria o deposito vini, con splendida cantina, occupati da ottanta anni per uso trattoria, affittansi per 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 9894

Presso signora sola affittansi una, due, tre stanze con senza mobili, posizione centrica II piano, Indirizzo Piccolo. 113

Quartieri affittansi bellissima posizione tre camero, camerino, cucina, cantina da fiorini 280 a 320. Rivolgersi Stadion 20, terzo. 72

Quartiere III piano, 7 stanze, camerino, cucina cantina, soffitta, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 112

Quartiere o magazzino affittasi. Via S. Francesco 16 b, rivolgersi portinaio. 4353

Cedesi istallazione telefono, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 4821

Campagna affittasi 24 agosto, quartiere 4 stanze, cucina, accessori. Indirizzo Piccolo. 125

Acquedotto agosto quartieri eleganti, 2 stanze, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 88

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Pollaio grande ricercasi per uso campagna. Indirizzo al Piccolo. 89

Carrettino ferro due ruote chiuso, per trasporto pacchetti ricercasi. Indirizzo Piccolo. 69

Libri partite grandi comperansi. Via Caserma 12. Osteria vini italiani. 9903

S abili comperansi rendita 10 000 da 10,000, 15,000. Rivolgersi via Caserma 12, osteria. 9902

Acquisto botti vuote da vino, usate. Offerte Giovanni Giaretta, Venezia. 151

Acquisterebbesi o affitterebbesi fondo 200 tese. Offerte sub «Fondo deposito materiali costruzioni» al Piccolo. 143

Da vendersi libri scienza, letteratura, esclusi rivenditori. Dalle 2 alle 4. S. Caterina 2, II. 108

Da vendere 2 martelli rame, una caldaia e crediti. Indirizzo Piccolo. 83

Vendonsi diversi mobili. Indirizzo Piccolo. 9870

Venderebbesi o scambierebbesi buonissima bicicletta americana con fonografo. Indirizzo Piccolo. 4953

Vendonsi divano-letto e tavolo ovale in ottimo stato, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4921

Vendesi bottame legno rovere castagno, ottimo stato, capacità sei ettolitri, prezzi eccezionale convenienza. Rivolgersi via Molino piccolo 6, deposito vino. 4819

Vendonsi causa partenza mobili fini, lusso, quadri tela olio, oleografie, libri, biancheria, oggetti cucina. Indirizzo Piccolo. 4833

Vendesi armonica nuova, 2 file, 10 fiorini. Indirizzo Piccolo. 110

Vendesi motivo salute negozio frutta avviatissimo, bellissima posizione. Indirizzo Piccolo. 102

Vendonsi stabili, ville, negozi, industrie, caffetterie, drogheria. Zanier, Caffè Armonia. 138

Vendesi bellissima blousa seta, nuova per signora grassa. Indirizzo Piccolo. 9905

Vendesi bella stanza matrimoniale quasi nuova con suste ferro, quadri, due divani, lampade grandi per cucina. motivo trasloco. Chiozza 23, primo, porta 7. 9898

Vendesi grande macchina doppia per proiezioni, serve pure per qualsiasi ingrandimento fotografico. Indirizzo al Piccolo. 9895

Vendesi poltrona a ruote per condurre ammalato passeggio. Indirizzo Piccolo. 161

Sposi, due stanze letto pranzo artisticamente intagliate da vendere prezzo favorevole Piazza Valle 1, falegname. 9892

Vendonsi mobili mitissimo prezzo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 114

Vendesi prontamente casa nuova con giardino, cortile, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 125

Vendonsi con grandi ribassi splendide stanze matrimoniali, da pranzo, ogni stile, motivo trasloco di deposito. Esposizione aperta questi giorni in mobili di lusso tappezzerie ogni sorta altri mobili, massimo buon gusto, eleganza, con garanzia iscritto anni dieci. Soltanto cassa senza sconto, prezzi fissi. Langemantel, Madonna Mare 1—12—16. 9890

Vendonsi mobili adatti per salottino, attaccapanni e diversi altri oggetti, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 174

Vendonsi buonissimo segretario, pressa e diversi utensili cucina. Indirizzo Piccolo. 176

Macchina fotografica Nikel 13—18, vendesi ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 178

Occasione partenza vendesi deposito vini bene avviato, centrica posizione, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 4820

Occasione. Vendesi macchina fotografica nuova «Zeus» 9 per 12, assieme accessori. Indirizzo Piccolo. 145

Salotto visita, 4 poltrone, divano, coltrine per 4 finestre, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 180

Album francobolli, ricchissimo, con grandissima quantità, rarità assortite, vendesi. Indirizzo Piccolo. 179

Flauto vendesi 10 chiavi non molto adoperato. Indirizzo al Piccolo. 122

Pianino nero, corde incrociate, voce insuperabile, fabbrica rinomata vendesi. Indirizzo Piccolo. 9914

Pianoforte Bösendorfer ottimo stato 80 fiorini, canapè vendonsi. Indirizzo Piccolo. 136

Zittera, vestiti da uomo, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 106

Pianoforte moderno, voce buonissima, prezzo mite, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 85

Bicicletta solidissima, elegante, pochissimo adoperata fiorini 80, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5

Attrezzi ginnastici e splendida altalena vendesi motivo trasloco. Indirizzo Piccolo. 9874

Singer a mano nuovissima per fiorini 22 vendesi. Indirizzo Piccolo. 9904

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito cane piccolo, bruno. Mancia portandolo via Eremo, villa Amalia. 9917

Smarrito orologio d'oro con piccola catenella. Trattandosi cara memoria onesto trovatore pregato portarlo Piccolo, verso mancia. 94

Smarriti o dimenticati 27 pezzi posate argento. Generosa mancia portandoli al Piccolo. 9916

Smarrito collana di corallo con crocetta d'oro. Mancia portandola al Piccolo. 152

DIVERSI

Iris 50. Ritiri lettera posta restante. Saluti. Orlando 166

Claudio. Grazie! mi si aveva totalmente trascurata, ora rinasco per vivere con lei ora per ora. Quanto bene mi fece! prego ritirare. Anima. 168

40. 87 - 8·30 - 689 - 31. 9901

C. Immutata. Maggior risultato lotta già ora impossibile. Non sprecate, inviatemi, piacendovi, rari saluti. Arrivederci. 165

D. D. D. Via Punta del forno N. 2, I piano. 97

Per impianto primissima industria in città italiana ricercasi socio disponente f. 10000. Minimo utile annuale f. 4000. Indirizzare «Industria» Piccolo. 183

Giovane negoziante svilupperebbe avviata azienda associandosi signora disponente fiorini 4000. Indirizzo al Piccolo. 132

200 corone ricerca prontamente impiegato regio, restituisce 220 primo agosto 1901, solida garanzia. Offerte «Puntualità» posta restante piazza Giuseppina. 4811

Cercasi un prestito di 200 fior. entro questa settimana, buon interesse. Offerte Piccolo sub «200 Sicuro». 79

Rivolgendosi per ottenimento impieghi, qualunque, procura l'Agenzia commerciale Negozianti 2. 9910

Ricerco due cameriere hôtel, facchino hôtel, diversa servitù. Maurizio 7, secondo. 172

Nuovo arrivo blouse, sottane novità, grembiali, camicie e comesse da signora. Busti francesi, mantelli per villeggiatura, calze filo Scozia, tutto a prezzi molto bassi. Barriera 15. 139

Maglie fanciulli 15 a 50, maglie a rete 25, maglie uso Jäger legg.re 40, uso seta 60, mutande uso seta 75. Barriera 15. 140

Ovatta, Fascie, Cinti, Rigatori, Sospensori, Preservativi. Prezzi modicissimi. «Alla Croce rossa» Piazza Grande sotto Hôtel Garni.

Portamonete, necessario da viaggio ed ogni altro articolo in pelle a prezzi di assoluta concorrenza. Angeli, Canale 5. 157

Acqua Cologna Maria Farina genuina garantita, fiorini uno, Angeli Canale 5. 158

Attenzione! Angeli, Canale 5. China Migone genuina vendesi fiorini 1. 153

Incredibile! Violetta Parma Roger e Gallet a soli fiorini 1.40. Angeli, Canale 5. 154

Comperando la cera da parchetti che vendo Angeli, Canale 5 si ottiene un incido senza faticare. 155

Macchine da parchetti ultima perfezione fiorini 4. Angeli, Canale 5. 156

Biciclette, Tandems primarie fabbriche americane vendonsi, prezzi incredibili, Deposito piazza delle Poste. 4915

Biciclette, Tandems primarie fabbriche, vendita e scambio prezzi convenienti. Piazza S. Caterina. 4905

Mandolini napoletani acero elegantissimi voce fortissima fiorini 4. Scorzeria 4. 4875

Acqua Cologna benzoata preferita a tutte soave profumo. Farmacia Rovis. 4787

Capelli grigi acquistano colore naturale Tintura Ristoratrice Cibel (Lussinpiccolo). Fortifica capigliatura, non macchia. Farmacia Picciola, Zanetti, Serravallo, Rizzi, Rodinis (Pola), Catti, Prodam (Fiume). 4415

Sospensori a 30, 40, 50 soldi e più presso Gustavo Gal, Corso 4. 4754

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9906

Una polvere ideale, innocua, contro il sudore dei piedi, è la

Polvere antisettica di Thiele

Efficacia insuperabile. Raccomandata dai medici! Non più tagli! Non più cattivo odore! Scatola con polverizzatore a C. 1.20 si trova nella Drogheria **Giov. Urizio, Trieste.**

Non vi curate della fatica

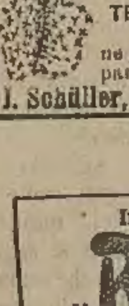
quando si tratta del vostro interesse, e persuadetevi che SOLTANTO DA ME, si trovano merci fine a PREZZI BASSI:

Battista velata, mussolina di seta, come foulard, ultima moda, da 35 soldi in più.

Stoffe da donna pura lana soldi 35, seta e pongées, blouse pronte, Sottane e biancheria da donna a prezzi straordinariamente bassi

E. ROTTENBERG
via Caserma 1, I p.
(vis-à-vis la Posta vecchia)

PIGLIAMOSCHE „FLIEGENLUST"



libera qualunque locale dalle mosche, vespe ecc. Garanzia. Massima pulizia. Nè aspetto, nè odore repugnante come gli altri pigliamosche: carta, piatti, vasi ecc. Pulito e maneggevole. 3 pezzi cor. 1.70; 6 pezzi cor. 3; 12 pezzi cor. 5.50. Verso pagamento antecipato, franco; per rivalsa cent. 40 di più.

TRAPPOLA DA BLATTE (BACOLI) „ECLIPSE" ne piglia migliaia in una notte, estirpandole. Prezzo cor. 2.40. Spedisce

J. Schüller, Vienna II, Kurzbauergasse 1

Insuperabile Polvere

„Bristol"

per pulire stivali di camoscio chiari.

Trovasi esclusivamente presso la DROGHERIA **C. Stecher, Riborgo.** Scatole grandi **centesimi 60,** piccole **cent. 40.**

Celebri Professori RACCOMANDANO

LA TINTURA STOMATICA PICCOLI
FARMACIA PICCOLI LUBIANA

CONTRO LA STITICHEZZA. FORTIFICA LO STOMACO E FACILITA LA DIGESTIONE. RIVENDESI NELLE FARMACIE.

Offerta di matrimonio

Distinta signorina, orfana, cristiana, ventenne, senza legami, bellissima, intelligente, colta, con educazione casalinga e gusti corrispondenti; buona di cuore, con 200.000 fiorini di dote pronti, desidera per la via non più insolita della pubblicità, trovare un marito, che sia persona distinta, in buona e sicura posizione. Si accettano soltanto offerte dirette, particolareggiate, con indirizzo esatto sub **«Festina lente 33», Vienna, fermo in posta principale.** Garantita la massima discrezione. Non vengono prese in considerazione offerte anonime.

IL

TROPON

sostanza alimentare eccitante dell'appetito e straordinariamente nutritiva è la base di

Biscotti, focacce, cioccolata, cacao farine lattee al Tropon

IL TROPON (farina di albumina)

si aggiunge ai cibi per sani e convalescenti

Manuale di cucina „Moderne Kraftküche" si spedisce gratis e franco

VENDESI DAPPERTUTTO

Se non si trovasse rivolgersi allo

Oest.-ung. Tropon- und Nährmehl-Werke

Vienna, VIII/I, Kochgasse 3.